Numero a quattro pagine Lire 10

Spett. BIBLIOTECA CIVICA
BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Anno I - N. 98 - Domenica 29 Giugno 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50. Necrologie Lire 70 (Compartecipazioni al lutto Lire 140). Finanziari e legali Lire 70. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

Nessuna indiscrezione sulla Conferenza di Parigi

La stampa risentita per il "sipario di ferro„ intorno ai tre Ministri - Un incontro separato Bevin-Bidault? - L'adesione scritta della Jugoslavia

PARIGI, 28 — *La nota dominante nei commenti alla Conferenza dei tre Ministri degli Esteri francese, britannico e russo, data la decisione presa da Bevin di mantenere le trattative segrete alla stampa, è data proprio dal risentimento dei giornalisti convenuti a Parigi. Infatti non è del tutto errata l'obiezione che i rappresentanti della stampa muovono contro il divieto, che cioè «la cortina di ferro» tesa intorno ai tre crea soltanto disorientamento e favorisce le notizie tendenziose. Tuttavia Bevin non pare disposto a transigere, nonostante si faccia rilevare che da parte francese tale atteggiamento ha causato sorpresa e non viene condiviso. Anzi, l'Agenzia francese di notizie ha dichiarato esplicitamente, con risentimento, che i britannici lasciano trapelare informazioni, senza attenersi alle disposizioni.*

La notizia più «piccante» sarebbe quella di un colloquio misterioso, avvenuto stamane, fra Bevin e Bidault, all'insaputa di Molotov. I portavoce delle due delegazioni si sono affrettati a smentire decisamente la voce, mentre pare che i telefoni dell'Ambasciata sovietica siano perennemente guasti, e riesce quindi impossibile attingere conferme o smentite da quella fonte; e le congetture, naturalmente, sono innumerevoli.

La seconda riunione al Quai d'Orsay si è iniziata quest'oggi alle 17, con un'ora di ritardo in seguito ad una richiesta di proroga da parte sovietica, alla quale non è data peraltro alcuna spiegazione.

Di tutti i commenti della stampa, il più notevole, dato l'eccezionale riserbo della delegazione sovietica, è indubbiamente quello del corrispondente della «Tass» da Parigi, trasmesso oggi da Radio Mosca, che qui viene interpretato come un segno della possibilità di adesione di Molotov al piano Marshall. In esso si propone che lo scopo della Conferenza deve essere quello di chiarire il vero significato della proposta di Marshall, di chiedere se questa proposta è ufficiale e fino a che punto gli Stati Uniti sono disposti ad aiutare l'Europa, a quali condizioni e se l'approvazione del Congresso può considerarsi come già concessa.

Inoltre dev'essere chiarito se gli aiuti eventuali lederanno, come nel caso della Grecia e della Turchia, la sovranità delle Nazioni bisognose. Questi quesiti, secondo la «Tass», devono essere risolti contemporaneamente allo studio dei problemi economici europei.

Gli osservatori politici insistono sempre sull'importanza del problema germanico nelle conversazioni; si sa che Molotov, prima di giungere a Parigi, si è ampiamente ragguagliato a Berlino sulla situazione tedesca. Inoltre, mentre si apprende che a Norimberga durante la seconda Conferenza annuale del partito socialista democratico il leader tedesco Schumacher parlerà domani sul tema «La Germania e l'Europa», a Berlino ha tenuto oggi la sua prima riunione la Commissione economica per la zona orientale. Questa commissione, varata in segreto dalle autorità sovietiche, che oggi stesso ne avevano smentita l'esistenza, oltre che essere un contraltare del Consiglio creato nella zona anglo-americana, pare debba assumere l'aspetto di un vero e proprio Consiglio di Ministri tedesco, a carattere unitario secondo il noto concetto russo.

Infine, accanto alla dichiarazione del Governo svizzero, è da registrare la nota consegnata quest'oggi al Ministero degli Esteri francese dall'Ambasciatore jugoslavo: in essa si dichiara che la Jugoslavia è pronta a partecipare, dietro invito, alle conversazioni in corso per il piano Marshall in base alla Carta delle N.U.. Dopo la Polonia, la Jugoslavia è la seconda Nazione dell'Europa orientale che aderisce ufficialmente.

Lo sciopero dei minatori composto in Francia

PARIGI, 28 — («Reuter») Il Governo francese ha approvato questa sera le clausole dell'accordo accettate dai capi dei minatori per la composizione dello sciopero che durava da nove giorni ed al quale hanno preso parte 25.000 minatori. Si ritiene che il lavoro sarà ripreso lunedì prossimo. Oggi i rappresentanti degli agricoltori francesi hanno inferto un nuovo colpo alla campagna anti-inflazionistica del Governo, domandando che il prezzo del grano del prossimo raccolto sia quasi doppio di quello del 1946.

LA COMMISSIONE DEGLI UNDICI HA TRATTO LE SUE CONCLUSIONI

Le accuse di Finocchiaro Aprile sono risultate tutte infondate

Nitti protesta contro le autonomie delle regioni di confine

ROMA, 28 — All'inizio della seduta di questa mattina alla Costituente Nitti ha protestato contro l'autonomia friulana e della Venezia Giulia.

In un'aula semivuota la seduta si è aperta sotto la presidenza di Terracini alle 10. Sul processo verbale, sorge a parlare l'on NITTI, il quale eleva una ferma protesta contro l'impegno di autonomia speciale approvato ieri per il Friuli e la Venezia Giulia, un impegno che è contro la sicurezza dell'Italia. «Noi siamo soli — egli dice — e non bisogna aprire la porta dei nostri confini». Aggiunge che se fosse stato presente ieri, avrebbe votato contro la proposta, ma non avendo potuto farlo in Assemblea si impegna di fare la sua protesta nel Paese ed all'Estero. «Noi ci dimentichiamo — egli afferma — che l'Italia esiste e deve esistere e stiamo umiliandola. Sono sempre stato contrario alla guerra ed al nazionalismo, ma sostengo decisamente che è ora di rivedere tutta questa materia e l'affermerò decisamente. Io ne prendo impegno verso di me e verso il Paese».

Si passa quindi alla relazione della Commissione degli Undici, che è letta dall'on. RUBILLI. Questa Commissione fu costituita per indagare sulle accuse che Finocchiaro Aprile mosse ad alcuni Ministri e ad alcuni deputati. Per quanto riguardava i Ministri, la Commissione si pronunziò il 14 aprile ed oggi ha concluso i suoi lavori pronunziandosi sulle accuse ai deputati. A titolo di cronaca va detto che l'on. Finocchiaro Aprile non era presente questa mattina.

Esaminando i singoli casi, la relazione afferma che dalle indagini è risultato che le accuse non sono state suffragate in alcun modo da qualsiasi prova.

In particolare, per quanto riguarda le accuse fatte all'on. Gronchi, il quale quando era Ministro dell'Industria avrebbe fatto indebitamente assegnazioni di materie prime ad industriali ed avrebbe avuto rapporti di affari con la Pirelli, la Commissione le dichiara assolutamente infondate. Alle stesse conclusioni la Commissione è pervenuta per quanto riguarda le accuse contro Scoca, Spataro, Micheli e Colonnetti, i quali sono pienamente assolti da ogni addebito.

La Commissione degli Undici ha esteso le sue indagini alla posizione di tutti i deputati dell'Assemblea, rilevando che nel complesso si tratta sempre di incarichi da cui non derivano incompatibilità; afferma però che i deputati hanno il dovere morale di non accettare quegli incarichi che sono offerti non per le loro attitudini ma per il prestigio della loro carica politica.

A proposito dell'on. Finocchiaro Aprile la relazione dice: «Non è un sistema il suo che meriti di essere incoraggiato. Sarà opportuno per lo avvenire che ognuno si guardi bene dal formulare accuse le quali anche se soltanto pronunziate e non dimostrate offendono sempre e danneggiano moralmente i deputati».

Si è aperto quindi un breve dibattito circa le conclusioni che l'Assemblea deve trarre dalla relazione stessa. Sono state alla fine approvate le proposte degli onorevoli COSTANTINI, NOBILE e SELVAGGI, secondo cui la relazione della Commissione verrà pubblicata insieme all'elenco di deputati che ricoprono cariche e la Presidenza fisserà un giorno nel quale discutere la relazione.

L'Assemblea è quindi passata allo svolgimento dell'interrogazione degli onorevoli MUSOLINO, comunista, SARDIELLO, repubblicano, e PRIOLO del P. S. I., riguardante il furto che ha avuto luogo in una sede comunista di Reggio Calabria. Il Ministro degli Interni, SCELBA, ritiene che debba escludersi un movente politico al furto, rilevando che oltre a una bandiera rossa ed al busto di Stalin sono stati rubati un apparecchio radio e una macchina da scrivere. Si tratta d'una manifestazione di delinquenza volgare senza alcun carattere politico. E' bene perciò non travisare un episodio la cui portata è molto limitata.

Gli interroganti non sono però del parere dei Ministro, sostenendo che l'episodio è una delle tante manifestazioni della reazione.

Lo statuto speciale al Friuli

L'ECO SUSCITATA DALLA NOTIZIA A UDINE

UDINE, 28 — La popolazione friulana ha accolto in vario senso la notizia del voto favorevole espresso dall'Assemblea per il riconoscimento, nella futura Costituzione, della Regione «Friuli-Venezia Giulia».

La Specola del Castello e la sede provinciale della Democrazia Cristiana, hanno issato in occasione del riconoscimento dell'autonomia, la bandiera tricolore. Qualche vessillo giallo-azzurro è apparso alle finestre di singoli edifici privati.

La democrazia cristiana ed il Comitato regionale per l'autonomia hanno pubblicato due manifesti in cui si plaude all'opera dei deputati del Partito democristiano e si invita la popolazione ad accogliere il nuovo ordinamento con senso di dignità e di responsabilità.

In una clamorosa edizione straordinaria è uscita «Patrie dal Friûl», la quale nell'articolo di fondo, dopo aver dichiarato la giornata di ieri «albo signanda lapillo» afferma nel suo colorito ladino la sua soddisfazione per essersi il Friuli liberato dalle pastoie della burocrazia centrale.

Gli elementi di giudizio, tratti dall'inchiesta effettuata recentemente presso i Consigli comunali ed i vari Enti pubblici, erano stati decisamente favorevoli all'autonomia regionale, con dati che la Assemblea nazionale, eletta per dare allo Stato la Carta dei diritti e delle libertà, non ha potuto non tenere nel debito conto. Ma un senso di stupore ha prodotto il particolare (veramente importante, e foriero di nuove realizzazioni politico-amministrative) del riconoscimento di uno «status» speciale all'Ente «Friuli-Venezia Giulia», alla pari della Sicilia, della Sardegna, del Trentino-Alto Adige e della Valle d'Aosta.

Nell'ambito unitario dello Stato la nuova Regione si estenderà dal Monte Peralba a Duino, dalla foce del Tagliamento al Monte Cavallo e godrà di quelle prerogative che la Costituzione stabilirà, e che dal progetto elaborato dalla Commissione dei «75» appaiono di notevole importanza.

Quanto poi alle preoccupazioni sorte ed esplose talvolta, da alcuni mesi a questa parte, in ordine ad una temuta dipendenza di Gorizia da Udine nel caso di costituzione della Regione, esse vengono a cadere per il fatto del riconoscimento predetto, dell'ente Provincia. Nella Regione «Friuli-Venezia Giulia» verranno pertanto mantenute le due province sorelle, che avanzeranno suggerimenti pratici e particolari per il nuovo statuto e per l'Assemblea regionale che deve esserne il pernio e l'organo propulsore. Sta ad esse due città pertanto di formulare — nel periodo della vacanza estiva dell'assise montecitoriale — quei progetti che riterranno opportuni per uno «status» armonico e contemperante le specifiche esigenze individuali.

Nell'odierno riconoscimento, i friulani non hanno però mancato di levare il pensiero fraterno alla terra nostra strappata dal «diktat» alla Madrepatria, verso la quale domani, in una resipiscenza internazionale e nell'immancabile rivalutazione degli ideali universali di pace, dovrà dirigersi il voto unanime delle popolazioni della nuova Regione per l'elezione della città capo luogo: a Trieste.

Radio Pola riprende oggi le trasmissioni

L'A.I.S. ha emanato ieri sera il seguente comunicato: «A partire dalle ore 7 di domenica 29 giugno, Radio Pola riprenderà le trasmissioni sulla nuova lunghezza d'onda di 205 metri pari a 1465 chilocicli. Questa stazione aveva cessato le trasmissioni il 13 maggio. Radio Pola trasmetterà tutti i comunicati del G.M.A. come pure i bollettini d'informazione e programmi culturali e di altra specie. In collegamento con Radio Trieste I, il giornale radio verrà trasmesso alle 7.15, alle 13 ed alle 20. Il programma della «B.B.C.», la «Voce di Londra», verrà trasmesso alle 17.30 e la «Voce dell'America» in croato alle 19».

IL NODO GORDIANO DELLA FRONTIERA ORIENTALE

La tesi jugoslava mutata

La nuova linea, al pari della precedente, pregiudica gli interessi della città di Gorizia - Una "fascia di sicurezza„ che minaccia di far addentrare il confine in pieno abitato

Le trattative per la delimitazione della frontiera italo-jugoslava nella Zona di Gorizia, a causa delle divergenze verificatesi tra le precise disposizioni del trattato di pace e l'interpretazione jugoslava, rimangono tuttora aggrovigliate in un nodo gordiano, che non già la spada di Alessandro, ma solo un vigile senso di comprensione e di rispetto per lo spirito e la lettera del testo, potrà equamente sciogliere.

Come risulta dalla cartina che pubblichiamo, la tesi jugoslava ha subito, in questo periodo caratterizzato da battute d'aspetto e da sondaggi presso la Supervisory Commission, una decisa evoluzione. Mentre sin dal primo momento la delegazione italiana ha applicato con rigida precisione le indicazioni del trattato, conservando sempre una perfetta coerenza d'argomentazioni, i rappresentanti jugoslavi, battutisi sulle prime per l'adozione di una linea che costeggiasse l'Isonzo fino alla foce del Piuma per poi raggiungere la Stazione di Monte Santo, sottraendo all'Italia una parte dell'abitato di Gorizia — si sono ora orientati verso una interpretazione sensibilmente diversa. Più modesta, si potrebbe osservare, quanto a pretese territoriali. Egualmente pregiudizievole agli interessi della città di Gorizia — bisogna subito soggiungere — ove si pensi che la «fascia di sicurezza», richiesta ora esplicitamente dalla stampa slovena con riferimento al comma 5) dell'art. 5, minaccia di far addentrare il confine in pieno abitato, a brevissima distanza dal Castello.

Indubbiamente, il sistema seguito dalla delegazione jugoslava, che sembra troppo accostarsi alla contrattazione commerciale imperniata a priori sulle somme «trattabili», non giova in linea morale ad appoggiare la nuova tesi. Ma, oltre a ciò, la linea recentemente illustrata da un giornale sloveno, non trova, al pari della precedente, alcun sussidio nel testo del trattato. Anzitutto il confine, in base all'art. 3, si dirige «verso» sud e non «decisamente a sud» come nell'interpretazione jugoslava. Ora è notorio che la preposizione «verso» non indica una direzione perfettamente determinata, ma esprime un concetto di relazione, in cui la direzione da seguirsi è appena approssimativamente specificata. Nella fattispecie, il punto di partenza è rappresentato dalla quota 610 del Monte Sabotino; quello d'arrivo dalla «città (ossia l'abitato) di Salcano» — e non già dal suo Comune, inesistente dal 1927 o dal villaggio di S. Mauro. E poichè si tratta di terreno montano, è ovvio che la linea di confine, per allacciare i due punti citati, si adatti alle caratteristiche morfologiche e passi per il costone che dalla quota 610, dirigendosi verso sud, scende all'Isonzo all'altezza delle prime case nord-orientali dell'abitato di Salcano. Tanto più che tale interpretazione logica appare inequivocabilmente confermata dalla carta geografica allegata al trattato.

D'altronde non sarà inopportuno ricordare che il caso contestato non è l'unico, in cui alla preposizione «verso» si riannoda il consueto valore approssimativo. Al capoverso 4 dell'articolo 3 è detto infatti che la frontiera taglia la strada Vipulzano-Ucianzi «a circa 100 m. ad est della quota 122 per piegare «verso» nord». Esigenze morfologiche hanno determinato, anche in tale zona situata ad ovest di Poggio S. Valentino, l'adozione di una linea di confine che si svolge per un tratto a nord-est anzichè esattamente a nord (e la delegazione jugoslava s'è ben guardata dal correggere, con il rigido accostamento all'andamento dei meridiani, un'interpretazione che tornava a tutto suo vantaggio).

Come la precedente, anche la nuova linea jugoslava cozza poi contro il preciso disposto dell'art. 3, in base al quale le frontiere, attraversato l'Isonzo a Salcano («at the town of Salcano» nel testo inglese) corre allora «immediatamente» lungo la linea ferroviaria Canale d'Isonzo-Montespino. E' indiscutibile che, qualora il confine dovesse coincidere, come nell'interpretazione jugoslava, con il limite occidentale del vecchio Comune di Salcano, il testo avrebbe, «sic et simpliciter», menzionato esattamente tale particolare, allo stesso modo in cui il capoverso 3 dell'art. 3 si riferisce «al limite amministrativo, che separa le province italiane del Friuli e di Gorizia»; allo stesso modo in cui il capoverso 4 dell'articolo suddetto cita il «limite amministrativo tra le provincie di Gorizia e Trieste. Senza contare che in tal caso la dizione «la linea costeggia allora immediatamente ad ovest la linea ferroviaria...» avrebbe dovuto subire radicali modificazioni, in quanto non è da ritenersi possibile «costeggiare immediatamente» un determinato particolare topografico... mantenendosi alla rispettosa distanza di qualche centinaio di metri da esso.

Ma l'elemento più singolare della interpretazione jugoslava è costituito dal richiamo all'art. 5, che consente spostamenti di frontiera, fino ad massimo di 500 m., allo scopo di evitare smembramenti di centri abitati con popolazione superiore alle 500 anime. Tale disposizione, invocata dalla stampa slovena per assicurare alla Jugoslavia la sovranità sulla zona situata ad ovest dell'abitato di Salcano, viene assolutamente ignorata per quanto riguarda la città di Gorizia, che conta un numero ben maggiore di abitanti e che deve sottostare pertanto ad esigenze assai più complesse ed inscindibili.

L'allontanamento del confine, dalla linea ferroviaria Canale d'Isonzo-Montespino, nella misura di 500 m. (o anche meno), proposto dalla delegazione jugoslava, oltre a compromettere gravemente le possibilità di vita della città di Gorizia — che verrebbe longitudinalmente attraversata dalla frontiera — contrasta nel modo più stridente con due articoli del trattato di pace, che appunto per non danneggiare la città, ha fissato la linea di confine al margine occidentale della ferrovia.

Di ciò deve tener conto la quadripartita «Supervisory Commission», nel formulare i suoi suggerimenti, dei quali ignoriamo l'efficacia. Non è più il momento, come in sede di trattative diplomatiche, di contrattare sulla base di reciproche concessioni, fino al raggiungimento d'un compromesso, mancando magari a precisi impegni di natura morale. Ora lo strumento di pace è stato perfezionato e sottoscritto dalle parti; e non è ammissibile di sottrarsi all'obbligo giuridico della sua integrale applicazione, salvo che non si preferisca far ritornare in auge la vieta definizione di «chiffons de papiers», che nega ogni valore agli accordi internazionali.

L'Italia, che dell'attuale trattato sta subendo tutte le dolorose conseguenze, ha ben diritto di chiederne almeno il doveroso rispetto.

S. R.

Per comodità dei lettori riportiamo gli articoli del trattato di pace che riguardano la delimitazione della frontiera orientale d'Italia ed attorno i quali stampa e delegati jugoslavi vanno tessendo singolari interpretazioni:

Art. 1. ...«In caso di divergenza tra il testo della descrizione delle frontiere e le carte, il testo farà fede».

Art. 3. ...«5) passando a circa 0.5 km. a nord del villaggio di S. Floriano, la linea (di confine) si volge allora verso est fino al Monte Sabotino (quota 610), lasciando a nord il villaggio di S. Valentino;

3) da Monte Sabotino la linea, dirigendosi verso sud, attraversa l'Isonzo (Soca) all'altezza della città di Salcano, che lascia in territorio jugoslavo; costeggia allora immediatamente ad ovest la linea ferroviaria Canale d'Isonzo-Montespino, fino ad un punto situato a circa 750 m. a sud della strada da Gorizia ad Aisovizza;

7) staccandosi allora dalla ferroviaria, piega in direzione sud-ovest, lasciando in territorio italiano l'Ospizio e la strada che lo costeggia, attraversa a 700 m. circa dalla Stazione di Gorizia S. Marco la linea di raccordo tra la citata linea ferroviaria e quella Sagrado-Cormons...».

Art. 5. ...«5) Per giungere alla determinazione finale sul posto delle frontiere stabilite dagli articoli 3, 4 e 22, i commissari (delle commissioni dei confini) saranno autorizzati ed allontanarsi di 0.5 km. dalla linea fissata dal presente trattato, al fine di adattare la frontiera alle condizioni geografiche ed economiche locali, sotto riserva di non porre sotto una sovranità diversa da quella risultante dalle delimitazioni stipulate nel presente trattato, alcun villaggio od alcuna città di 500 abitanti, alcuna strada o linea ferroviaria importante, nè alcun centro importante per l'approvvigionamento d'acqua o la fornitura d'energia elettrica».

Eisenhower difende il bilancio delle Forze armate americane

L'efficienza militare degli S.U. indispensabile per evitare la guerra

WASHINGTON, 28 — Il Capo di Stato Maggiore degli Stati Uniti, gen. Eisenhower, ha parlato quest'oggi davanti al sottocomitato senatoriale per gli stanziamenti. Egli, sostenendo vivamente le richieste del bilancio per l'esercito, che — com'è noto — sono state recentemente decurtate dal Congresso, ha dichiarato che l'esercito americano è «secondo distanziato» dopo quello russo e che non esclude la possibilità di una guerra «nei prossimi dodici mesi», giustificando l'affermazione non come un dato di fatto previsto dal Ministero della Guerra, ma come una eventualità che i preposti delle forze armate devono tener sempre presente.

La dichiarazione di Eisenhower ha sollevato una certa impressione negli osservatori politici di Washington, i quali tuttavia tendono a far rilevare che, per la sede in cui essa è stata pronunciata, acquista un significato assai più ristretto, poichè è noto il disaccordo tra il Governo di Truman e le molte personalità che lo sostengono, e la tendenza del Congresso e di parte del Senato a restringere le enormi spese per le Forze armate. Infatti si fa notare che Eisenhower, esaminando punto per punto il bilancio dell'esercito e criticandone la debolezza attuale dovuta alla dispersione di milioni di giovani soldati inesperti in tutte le zone di occupazione, ha voluto dimostrare che per assicurare agli Stati Uniti il compito di salvaguardare la pace, occorre metterli nella condizione di essere molto forti e preparati militarmente, con attrezzature e armamenti «modernissimi».

Analogo concetto ha espresso ieri l'ex giudice della Corte suprema di Giustizia, Owen J. Roberts chiedendo al Comitato militare della Camera dei rappresentanti l'approvazione della legge sulla istruzione militare obbligatoria. Tra l'altro egli ha affermato che «la situazione internazionale è assai più pericolosa oggi che nel 1939» e che la Russia riuscirà al più tardi entro il 1949 a scoprire il processo di fabbricazione della atomica.

Contro questi atteggiamenti, in funzione antirussa, si è dichiarato ancora una volta il sen. Wallace, in un'intervista concessa all'«Ansa»: l'avversario di Truman ha ripetuto i suoi noti motivi polemici auspicando un'intesa commerciale fra Stati Uniti e URSS e affermando che per vincere il comunismo in Europa occorre assicurare a tutti il pane. Parlando dell'Italia, Wallace ha espresso la speranza ch'essa, entrando presto nell'ONU, possa portare ai popoli il contributo del suo lavoro pacifico e della sua civiltà.

400 mila minatori scioperano negli Stati Uniti

WASHINGTON, 28 — («U. P.») Secondo le ultime cifre governative 213.503 membri del sindacato minatori sono già in sciopero e 1827 miniere sono chiuse; la perdita nella produzione ascende a un milione 287.275 tonnellate di carbone al giorno. Tutti i membri delle Unioni Sindacali, e cioè 400 mila uomini, saranno ufficialmente in sciopero per 10 giorni incominciando da oggi. Resta a vedere se essi si ripresenteranno al lavoro allo scadere del termine e cioè al 10 luglio: questa sarà la prova della nuova legge Taft-Hartley sugli scioperi.

L'omaggio di Eva Peron alla tomba del Milite Ignoto

ROMA, 28 — La signora Eva Peron ha iniziato la seconda giornata del suo soggiorno romano recandosi alle 11.45 a rendere omaggio al Milite Ignoto. Molta folla si era raccolta in Piazza Venezia e ha calorosamente applaudito la signora al suo arrivo. Salita l'ampia scalinata, donna Eva Peron ha deposto dinanzi al Sacello una corona con i nastri dai colori argentini e ha sostato in reverente raccoglimento.

Alle 13 la signora è stata ricevuta alla direzione dell'Opera maternità e infanzia. I bambini schierati l'hanno accolta al suo arrivo col canto dell'Inno argentino. La signora ha pronunciato brevi parole promettendo che il Presidente Peron non dimenticherà l'infanzia italiana, ma aiuterà tangibilmente l'Opera perchè la sua benefica azione non subisca soste ma sia anzi intensificata.

A Villa Madama, più tardi, il Ministro degli Esteri Sforza le ha offerto una colazione, presenti numerose personalità del mondo diplomatico. Al levar della mensa il Ministro ha rivolto alla gentile ospite un caloroso indirizzo. «Al suo ritorno nella felice Argentina — ha detto fra l'altro Sforza — dica ai nostri fratelli argentini che i dolori e le rovine della guerra hanno fortificato la nostra volontà di lavoro. Del resto di ciò anche i nostri emigranti daranno fra voi la prova. E' perchè noi crediamo nella forza del lavoro che noi crediamo alla necessità della pace. Le prime frasi che lei mi disse avanti ieri, appena scesa dal cielo di Ciampino, furono contro la guerra, furono a favore della pace mondiale: questa identità di pensiero costituisce un legame di più fra i nostri due popoli la cui intesa, la cui solidarietà dureranno nei secoli».

Il Santo Padre ha conferito al Presidente Peron la gran croce dell'Ordine Piano.

In relazione ai noti incidenti di giovedì sera, il partito comunista ha diramato un comunicato in cui viene negata qualsiasi responsabilità per la dimostrazione ostile alla signora Peron, che il partito attribuisce ad elementi che avrebbero spontaneamente impedito una dimostrazione fascista.

De Gasperi ai lavoratori

„Combattiamo per la libertà di coloro che ci combattono„

ROMA, 28 — Il segretario della democrazia cristiana, on. Piccioni, ha tenuto quest'oggi un importante discorso al Liceo Visconti, dove erano convenuti in gran numero lavoratori democristiani. Piccioni ha voluto sottolineare che la posizione del partito non è affatto cambiata, rimanendo esso sempre un partito di centro mirante alla difesa delle classi lavoratrici.

Durante il discorso è improvvisamente comparso nella sala l'on. De Gasperi, il quale ha poi pronunciato brevi parole, con cui ha messo in guardia i presenti contro tutti i pericoli e le provocazioni che deriveranno dalla lotta che i socialcomunisti condurranno contro il Governo e che sarà durissima. «Noi combattiamo — ha concluso De Gasperi — anche per la libertà di coloro che ci fischiano e ci combattono».

Anche le "guardie bianche„ vogliono Trieste

VIENNA, 28 — Una pattuglia di poliziotti austriaci, vicino al confine con la Jugoslavia, è stata attaccata da un gruppo di «guardie bianche»: due poliziotti sono rimasti uccisi, e feriti quattro civili che erano corsi in aiuto dei caduti.

Truppe britanniche hanno operato una perquisizione nella zona, rinvenendo opuscoli di propaganda, nei quali è dichiarato che le «guardie bianche» si oppongono, sia all'attuale regime jugoslavo che agli austriaci, e che presto si lanceranno come valanga nelle valli jugoslave per vendicare Mihailovic ed eliminare Tito, per avere finalmente Trieste e la Carinzia.

UN RAPPORTO DEL CAPO DELLA POLIZIA A SCELBA

Le difficoltà che ostacolano l'eliminazione del banditismo

Vasto piano di operazioni allo studio

ROMA, 28 — E' rientrato a Roma dalla sua missione in Sicilia il capo della Polizia dott. Ferrari, il quale ha subito fatto un ampio rapporto al Ministro Scelba. Al termine del colloquio, il dott. Ferrari ha dichiarato all'«Ansa» che quello siciliano è un problema non soltanto di polizia, ma soprattutto di educazione repubblicana.

Riferendosi alla banda Giuliano, che svolge la sua attività nella zona fra Alcamo e Carini in provincia di Palermo, il funzionario ha esposto le difficoltà pratiche che ostacolano la sua eliminazione, difficoltà dovute sia alle particolari condizioni del terreno, sia alla fitta rete di spionaggio che il bandito ha saputo creare attorno a sè, grazie alle centinaia di milioni accumulati.

L'organizzazione dispone, oltre che di armi, di una radio trasmittente, di servizi di appostamento e di posti d'avvistamento dotati di strumenti ottici. Colpire i componenti della banda rappresenta una cosa quanto mai difficile, anche perchè trattasi di individui che si dedicano soltanto saltuariamente ad azioni illegali. Il bandito Giuliano poi è continuamente scortato da una trentina di persone, che vengono continuamente sostituite, in modo che non siano troppo al corrente della sua criminale attività.

Circa le cause che hanno favorito il risorgere della mafia, il dott. Ferrari le ravvisa nella situazione economica della Sicilia e particolarmente nella recente occupazione delle terre incolte. Tale fatto ha inciso notevolmente sugli interessi di numerose categorie di persone che vivevano sui feudi e le quali, naturalmente, ora cercano di reagire.

Il dott. Ferrari ha assicurato infine che la polizia sta preparando un vasto piano di operazioni che, attuato al momento opportuno, potrà dare dei buoni risultati.

Si ha notizia da Palermo che durante un'azione di rastrellamento della banda di Giuliano, nei pressi di Camporeale, è stato rinvenuto il cadavere del bandito Francesco Passatempo da Montelepre, fratello dei due noti delinquenti Giuseppe Salvatore e Vincenzo. Dalle indagini esperite sembra che i fratelli siano venuti a diverbio con altri componenti la banda Giuliano, dando luogo ad un conflitto armato a base di bombe a mano.

Dopo la cattura del bandito Ferreri, detto anche «fra' Diavolo» o «Lupo della montagna», si viene ora a sapere che egli era considerato il luogotenente ed uno dei principali esecutori di Giuliano. Fra' Diavolo è responsabile, oltre che di innumerevoli furti e rapine, anche di 30 omicidi: fra le sue vittime si contano numerosi carabinieri.

Alla Camera ungherese

Procedura di emergenza per il piano triennale

BUDAPEST, 28 — («U. P.») La maggioranza di sinistra del Parlamento ungherese è riuscita ad imporre una procedura di emergenza per la discussione del piano triennale ungherese, abbreviando il dibattito sul trattato di pace, nonostante le vivaci proteste dell'opposizione.

Con un intervento di sorpresa, il Primo Ministro Lajos Dinnyes ha interrotto la seconda lettura del progetto di legge di ratifica del trattato di pace, chiedendo una dichiarazione di emergenza intesa ad affrettare l'approvazione del piano triennale.

Malgrado le proteste dell'ala destra, ove il membro dell'opposizione Zoltan Pfeiffer è stato due volte espulso dalla Camera per aver alzato la voce in modo da coprire quella dei suoi avversari, la mozione di chiusura è stata approvata con la necessaria maggioranza di due terzi.

Venti milioni di danni in un incendio alla Montecatini

ROMA, 28 — Un grande incendio è divampato stamane negli stabilimenti della Montecatini. Tre capannoni contenenti zolfo ed un'autorimessa sono stati avvolti dalle fiamme sprigionatesi per autocombustione del materiale chimico. I vigili sono accorsi sul posto ed hanno domato dopo molti sforzi l'incendio. I danni materiali ascendono a venti milioni.

Ritorno di 4 americani trattenuti dagli jugoslavi

GORIZIA, 28 — Dopo 48 ore di forzato soggiorno in Zona B, sono rientrati al loro reparto un ufficiale, un sottufficiale e due soldati, facenti parte del presidio americano al posto di blocco n. 36 di Aisovizza.

Martedì uno dei quattro, raggiunto per attingervi dell'acqua un pozzo sito in territorio neutro della «Morgan», veniva catturato da una pattuglia jugoslava. Per trattare il ritorno del commilitone, l'ufficiale assieme ad altri due militari americani si portava al posto di blocco jugoslavo, ma anche essi venivano trattenuti e tradotti, con il primo ad Aidussina.

IL "TOUR„: A STRASBURGO PRIMO ROBIC

La tappa della canicola senza storia e senza conseguenze

STRASBURGO, 28 — Sull'Avenue della Paix, si è conclusa stasera, con circa due ore di ritardo sul previsto, la quarta tappa del giro ciclistico di Francia, la Lussemburgo-Strasburgo di km. 223. Partiti alle 10 (ora francese) i corridori hanno proceduto ad andatura moderata, avendo più di mira le fontane che il ritmo della corsa dato il caldo massacrante.

Solo a 40 km. dall'arrivo, nei pressi di Saverne si è notato qualche spunto vivace per opera di Robic, Massal, Kubler e Diot. I quattro, riusciti a staccarsi dal plotone, si avvantaggiavano rapidamente ma poco dopo Massal e Diot desistevano dallo sforzo: era allora Robic che, scattando ripetutamente, staccava dalla propria ruota Kubler per tagliare in seguito il traguardo con un minuto circa di vantaggio sullo svizzero.

Tre minuti dopo il vincitore giungeva il plotone composto dagli inseguitori tra cui gli italiani Ronconi, Corrieri e gli altri migliori. Vietto conserva ancora la «maglia gialla» con 1'21" di vantaggio su Ronconi e la classifica nei primi posti non subisce variazioni. Domani si avrà la Strasburgo-Besançon di km. 243, lunedì il giro sosterà per una giornata di riposo.

ORDINE D'ARRIVO

ROBIC (Ovest) in 8,14'29"; Kubler (Svizzera) 8,15'30"; 3) Diot (Ile de France) 8,17'22"; 4) Pawlisiak (Nord Est) stesso tempo; 5) Reny (Sud Est) stesso tempo; 6) Sercu (Belgio) 8,17'44".

Segue il gruppo comprendente i migliori con lo stesso tempo di Sercu.

La classifica generale per i primi posti resta immutata. Il triestino Cottur figura al 12.o posto. Gli otto italiani (Bizzi e Bertocchi ritirati) sono tutti nei primi 20 posti. La squadra degli azzurri è prima nella classifica per Nazioni con oltre un'ora di vantaggio.

Scorza visto sull'Appennino?

La «REPUBBLICA» apprende da Parma che la notte scorsa avrebbe transitato per il passo della Cisa a bordo d'una macchina targata Firenze, Carlo Scorza, ex segretario del partito fascista. Secondo il ciclista che asserisce di aver visto il gerarca, ch'egli conosceva molto bene, Scorza sarebbe molto ingrassato e avrebbe una barbetta a punta.

O COMPRAVENDITA ECCEZIONALE

La Galleria Colonna, il tradizionale centro d'affari di Roma, è stata venduta dall'Istituto romano beni stabili alle Assicurazioni Generali di Venezia per la somma di tre miliardi e mezzo di lire.

O GENERALE CONDANNATO

Il gen. Amilcare Farina, ex comandante della divisione San Marco, è stato condannato dal Tribunale di Genova a 10 anni di reclusione. Egli è stato ritenuto responsabile di rastrellamenti e di collaborazionismo.

O CONSORZI AGRARI

In occasione della Fiera, si è riunita in questi giorni a Milano la Giunta della Federazione dei consorzi agrari. Ai lavori ha partecipato anche il Ministro dell'Agricoltura Segni, e durante gli stessi è stato dimostrato come, al di sopra di ogni ideologia, tutte le forze agricole possono conciliare i loro comuni interessi in seno all'Organizzazione dei consorzi.

Nel Goriziano

Gravi danni provocati da una violenta grandinata

GORIZIA, 28 — Gravissimi danni, valutati a varie decine di milioni, sono stati provocati ieri sera dal temporale scatenatosi con eccezionale violenza in tutto il Goriziano. La grandine, i cui chicchi in certe zone raggiungevano la grossezza di una noce, ha distrutto o seriamente danneggiato vigneti e colture. Particolarmente colpite risultano le località di Montespino, Valvolciana, S. Pietro di Gorizia, Rifemberg, Valdirose, Salcano e, nel Friuli, l'agro cormonese. Gravi danni hanno riportato pure orti e frutteti nell'immediato circondario della città. In certe zone la grandine, accompagnata da raffiche di vento, ha frantumato tegole e vetri di numerose case coloniche.

Da Cormons si segnala che i danni in certe strisce di terreno coltivato raggiungono il trenta per cento, ma nella maggior parte delle campagne colpite sono andati perduti circa i due terzi del raccolto.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

La settimana passata, che ha avuto tre sole giornate di borsa, si è aperta con una sensazione di netta cedenza, in seguito al persistere di alcune difficoltà di liquidazione, e la debolezza continuò — seppure attenuandosi — nella seduta di giovedì, allorquando il mercato palesò una prevalenza di offerte sulle richieste. Per altro, già in fine di seduta si notarono alcuni significativi acquisti. In fine di settimana — nella seduta di venerdì, cioè — la ripresa si è manifestata in pieno, secondo una linea nettamente ascendente. Si è notato un graduale ritorno di denaro, accompagnato da una più decisa volontà di intervento. Il pubblico di speculatori si è rarefatto e le compere hanno corrisposto a reali investimenti di capitali provenienti dal risparmio. L'eliminazione di alcune partite meno sicure si è completata con un ulteriore classamento dei titoli migliori e con una rivalutazione di contropartita. Ciò è senza dubbio un buon segno per il prossimo futuro. Ci sono — è ben vero — alcune incertezze di liquidazione, derivanti da residui scoperti, ma non possono influenzare ulteriormente il mercato.

MERCATO DELLE VALUTE

I cambi hanno continuato a cedere e a dimostrare una maggior solidità della lira. Vediamo, così, che la sterlina esportazione, che ancora un mese fa valeva 3700 lire, è scesa a 3195. Anche il dollaro dimostra una tendenza discensionale (da 849 a 831). Nei cambi liberi l'oscillazione è stata minima, comunque con tendenza favorevole. Ieri Milano ha quotato: sterlina oro 9200-9300; marengo 6000-6100; sterlina unitaria 2200-2250; dollaro blu 710-730; franco svizzero 181-193; franco francese 255-265; oro al mille 1000.

QUOTAZIONI DI DIRITTI

Montecatini: 530-545; Isotta 520-524; Sade 210-225; Unes 280; Terni 400-410.

Estrazioni del lotto

GENOVA	12	82	21	63	78
NAPOLI	18	67	60	43	59
FIRENZE	49	10	69	68	54
MILANO	36	81	22	68	14
PALERMO	4	36	56	66	58
ROMA	13	31	84	83	30
BARI	37	62	60	14	31
CAGLIARI	69	31	50	67	39
TORINO	74	38	89	80	90
VENEZIA	45	76	55	2	19

CRONACA DELLA CITTA'

LE TRATTATIVE SALARIALI

VERSO UN ACCORDO sulla nuova contingenza

Il trasferimento di una quota alla paga base - I rappresentanti sindacali chiedono 470 lire giornaliere contro le 366 proposte degli Industriali

Le trattative in corso tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei datori di lavoro in merito agli adeguamenti salariali si sono indirizzate verso più costruttive discussioni, grazie soprattutto alla non eccessiva divergenza esistente tra le richieste avanzate dal C.C.I.S. e la situazione salariale comune al resto d'Italia, cui si riferiscono in linea di massima le associazioni padronali.

Apprendiamo che nel corso dell'ultima seduta, la discussione si è imperniata quasi esclusivamente sull'elemento dell'indennità di contingenza, come era nei voti dei rappresentanti sindacali, facilitando in tal modo notevolmente lo studio del problema ed indicando con una certa chiarezza una via d'uscita. Gli industriali si sono manifestati propensi a trasferire, in armonia con l'accordo sottoscritto il 30 maggio tra gli esponenti della C. G. I. L. e la Confindustria una parte della contingenza alla paga base.

Nel caso pratico si tratterebbe di una quota pari a 104 lire giornaliere che, detratte dalla contingenza di lire 470 proposta dall'Associazione Industriali, fisserebbero la nuova contingenza nella misura di lire 366. I rappresentanti delle organizzazioni sindacali sostengono invece l'adozione di una contingenza pari a lire 470 giornaliere, al netto di ogni spostamento alla paga base. E' probabile che nella zona neutra compresa tra le due cifre si possa tra non molto trovare la possibilità d'un accordo.

Un secondo motivo di divergenza è sorto dalla parte normativa compreso nello schema di contratto proposto dal C.C.I.S., che l'Associazione Industriali intenderebbe riferire ai contratti esistenti nell'ambito di ogni singola azienda. Ma si tratta in ultima analisi di un'altra questione appianabile. Dopo essersi consultati con le rispettive associazioni, i rappresentanti incaricati di condurre le trattative, si riuniranno nuovamente martedì presso l'Ufficio del Lavoro.

Nuova indennità di caropane

A partire dall'11 giugno 1947, la indennità temporanea di caropane, come disposto con l'Ordine N. 367 datato 31 maggio 1947, verrà fissata a L. 13 giornaliera. Il presente Ordine è entrato in vigore il 24 giugno 1947.

Le elezioni sindacali

Il Comitato Centrale Intesa Sindacale comunica il risultato delle elezioni avvenute il giorno 28 giugno:
IMPRESA GIACOMELLI: Delegati: C. d. L. 0 — S. U. 9.

Il Vescovo tra i funzionari della Prefettura e della Provincia

Mons. Vescovo ha restituito la visita che il Vicepresidente di Zona gli aveva fatto in occasione della grave aggressione di Capodistria. Il Dott. Palutan ha ricevuto il Vescovo negli uffici della Provincia, dove Mons. Santin si è intrattenuto in cordiale colloquio con lui e con i più alti funzionari della Prefettura e della Provincia. Il Presule ha, tra l'altro, accentuato le espressioni della sua riconoscenza per le tante attestazioni avute, sia da parte ufficiale che da Enti e privati cittadini, mentre il dott. Palutan ha deplorato ancora il grave incidente e formulato l'augurio che incidenti del genere non abbiano più a ripetersi.

ANNONARIA

Termine distribuzioni. Lunedì hanno termine tutte le distribuzioni di generi razionati iniziate nel corrente mese di giugno, ad eccezione delle seguenti: Latte evaporato, condensato e malto cioccolato «Toddy» per le categorie aventi diritto del solo Capoluogo pro II quindicina di giugno, iniziata il 25 corr. Pasta bianca A.M.G. per tutte le categorie di consumatori dei Comuni della Zona (escluso il Capoluogo), iniziata il 27 corr. Pasta bianca A.M.G. per i lavoratori dipendenti dalle Forze armate alleate del Capoluogo e dei Comuni della Zona, iniziata il 17 corr. A proposito di quest'ultima distribuzione la Sepral precisa che per ragioni tecniche la stessa verrà chiusa temporaneamente con venerdì 4 luglio p. v. La ripresa di tale distribuzione verrà resa nota con successivo comunicato. Non potranno in alcun modo essere autorizzati prelevamenti con buoni scaduti.

Proroga distribuzione. La distribuzione di pasta bianca A.M.G. per tutte le categorie di consumatori dei Comuni della Zona (escluso il Capoluogo), iniziata il 27 corr., che doveva aver termine il 2 luglio p. v., viene prorogata a tutto il 4 luglio p. v.

Prenotazione carte annonarie supplementari preferenziali. Lunedì si chiude improrogabilmente la prenotazione presso i commestibilisti delle carte annonarie supplementari preferenziali per disoccupati, pensionati e poveri.

Processione eucaristica

Riprendendo la consuetudine, la chiesa del S. Cuore di via del Ronco chiuderà oggi le cerimonie religiose del mese di giugno con una solenne processione che uscirà di chiesa alle ore 19 e seguirà il seguente percorso: via del Ronco, via Nizza, via Rismondo, via Giulia, via A. Volta, via Marconi, via del Ronco.

Chiesa di S. Vincenzo. La Schola cantorum, egregiamente diretta dal m.o Riccardo Schiavoni, eseguisce oggi alle 11, la Missa Iubilaris a 3 voci miste del Vittadini. All'offertorio un «Tu es Petrus» a 4 voci miste, composizione del medesimo Schiavoni. All'organo la prof. Almira Kette.

Il col. Carnes presidente dei patroni dei Boy Scouts

L'ufficiale superiore per gli Affari civili col. James Carnes, nel corso di una cerimonia svoltasi nel suo ufficio, è stato nominato presidente del Consiglio dei patroni del locale Gruppo di Boy Scouts.

La situazione delle Cooperative

Una mozione del Comitato coordinatore contro le interferenze politiche

Della precaria situazione creatasi in seno alle Cooperative Operaie si occupa una lunga mozione del Comitato Coordinatore, sorto per difendere l'ente da ogni infiltrazione politica, il quale osserva che recenti disposizioni emanate dalla «Direzione delle Cooperative», in tema di nuove iscrizioni di soci, rappresentano una precisa modifica allo Statuto esistente. Riferendosi alla singolare posizione del Comitato di sorveglianza costituito da due soli membri, dopo le dimissioni dell'avvocato Puecher, la mozione si fa interprete del timore di gran parte dei cooperatori relativo alle dannose interferenze politiche, manifestatesi con l'iscrizione d'urgenza di migliaia di nuovi soci, in gran maggioranza appartenenti alla tendenza slavo-comunista, cui si aggiunge l'attuale atteggiamento del Comitato di sorveglianza, che tende a mettere i rappresentanti dell'elemento italiano nell'impossibilità di votare.

Tenendo conto di tale insostenibile situazione, il Comitato coordinatore invita «le Autorità preposte al Governo della provincia ad intervenire tempestivamente a por fine ad una situazione precaria, la quale ogni giorno sempre più si aggrava e che potrà arrivare sino allo sfacelo di un organismo che era vanto ed orgoglio della classe lavoratrice della Provincia, e insedino il nuovo contratto che per le ragioni sopra esposte è venuto a mancare perchè solo così potranno venir preparate democraticamente le elezioni che daranno al vero Consiglio direttivo.

Nuove tariffe nei cinematografi

La Commissione applicazione prezzi comunica che il G.M.A. ha approvato con decorrenza 1.o luglio 1947 i prezzi d'ingresso nelle sale cinematografiche nella seguente misura:

Politeama Rossetti: I posto (Tariffa normale) L. 80, (Tariffa ridotta) L. 60, II posto 60, 45, III posto 45, 35; I visione: I posto 65, 50, II posto 50, 35; II visione: I posto 50, 40, II posto 40, 30; III visione: I posto 40, 30, II posto 30, 25; IV visione: I posto 30, 25, II posto 25, 20.

Le donne poliziotte prendono servizio domani

Non sostituiranno gli uomini ma avranno incarichi speciali - Notevoli cambiamenti nei comandi della P.C.

La Sezione femminile della Polizia della Venezia Giulia inizierà il servizio domani lunedì. La sede della Sezione è situata presso la stazione delle Guardie municipali di via Muda Vecchia n. 2, telefono 29-292.

In conformità alle norme stabilite, le donne poliziotto appartenenti alla Sezione suddetta non saranno impiegate in sostituzione degli uomini, ma per servizi per i quali si ritiene più conveniente l'impiego delle donne. Ad esse spetteranno i sottoindicati servizi: servizio di pattuglia; servizi relativi a donne e bambini mancanti; donne malate, ferite, prive di mezzi o senza tetto, vittime di violenze sessuali o che si trovano in ambienti immorali; servizi relativi al trasporto di donne e bambini all'ospedale o dall'ospedale agli Istituti per i poveri, alle sedi di Polizia, alle carceri ed ai riformatori. Vigilanza sulle detenute o le donne trattenute nelle sedi di Polizia o negli ospedali, sulle donne e bambini al Tribunale, perquisizione personale e vigilanza delle carcerate; lavori di ufficio; servizi in abiti civili ed indagini. Soltanto poche donne poliziotte appartenenti alla Sezione femminile, vestiranno la divisa.

Secondo quanto si apprende, sono imminenti alcuni cambiamenti nei comandi della P. C. Si tratterebbe di un riordinamento su nuove basi e con una diversa distribuzione dei servizi. Sembra che l'ispettore capo Brezza, che attualmente comanda la sezione delle guardie municipali, passerà a dirigere la sezione di polizia portuale e ferroviaria. Il Brezza, che entrò come tenente nel ruolo delle guardie municipali nel gennaio del 1944, è un apprezzato funzionario, distintosi per la sua serietà e la competenza nei vari rami della polizia urbana. A dirigere la sezione delle guardie municipali verrà chiamato, con ogni probabilità, l'attuale vice-ispettore Marchesi, altro funzionario noto per le sue capacità. Il dott. Gaetano Salvati, che in poco tempo riorganizzò la polizia portuale e ferroviaria, tanto da portarla verso un alto tenore di efficienza (si noti che negli ultimi due mesi non si sono verificati che solo rarissimi furti ed alcuni spiombamenti di nessun valore nell'ambito portuale e ferroviario, primato questo degno di lode) dovrebbe ottenere un alto incarico nella Polizia stessa. Lo attuale ispettore capo Azzola dovrebbe passare al comando dei cinque distretti C.I.D. della città. Si parla infine di una ricostituzione della «Tre di Ceppe».

Distribuzione cotonati GMA

I grossisti sono invitati a presentare all'Ufficio annonario comunale di Trieste, Servizio vestiario, le fatture rilasciate al dettagliante-distributore per i cotonati A.M.G. I dettaglianti sono invitati: 1) a rivolgersi sollecitamente ai loro grossisti per il prelevamento dei cotonati; 2) a distribuire ai consumatori i cotonati a seconda dei gruppi precedentemente prenotati ed in base alla disponibilità dei tessuti componenti i singoli gruppi, verso ritiro dei buoni di prelevamento (XVI, 29, 30, 31 e 32), in ragione di 1 m. per ogni cedola; 3) i dettaglianti sono responsabili verso l'Ufficio annonario comunale di Trieste, Servizio vestiario, dello scarico del tessuto A.M.G. in corrispondenza a numero dei buoni ritirati.

Il procedimento è, in genere, uguale a quello della distribuzione dei generi alimentari. La distribuzione dei cotonati (gruppi II, III, IV, V e VI) al consumatore è già iniziata.

La festa del sorriso alla Stazione Marittima

La festa del «sorriso» organizzata dal settimanale «Cronache» in collaborazione con la Società «Aurea» si è svolta ieri sera nei saloni della Stazione Marittima con un festoso concorso di pubblico. Sorridevano le concorrenti, sorridevano i camerieri, sorridevano i rappresentanti della stampa al gran completo e... certamente devono aver sorriso anche gli organizzatori, dopo aver constatato l'ottimo successo della serata. L'unica a non sorridere è stata Wanda Osiris, che, giunta con notevole ritardo, è stata letteralmente subissata dalle richieste di autografi. Perciò, dopo aver firmato un paio di foglietti presentati dai suoi ammiratori se n'è andata, insalutata ospite.

Ha sorriso pure la vincitrice del concorso Giuliana Lutz, studentessa diciannovenne, già precedentemente affermatasi per le sue doti fisiche come Miss Trieste 1947. La bella vincitrice ha ricevuto dalle mani di un redattore di «Cronache» il primo premio assegnato dalla giuria del concorso: 15 mila lire, un taglio di seta ed un mazzo di fiori. E' inutile aggiungere che ha ringraziato... sorridendo.

Denunciati a piede libero per sequestro di persona

Alcuni giorni fa è stata segnalata alla stazione di Polizia di via Cologna, che certi Ernesto Fuccio, di 36 anni, abitante in via F. Severo 107; Antonio Floridan, di 34 anni, abitante in via L. Ricci 4, e il suddito jugoslavo Ivan Covacich, non meglio identificato, che nel maggio del '45 rivestivano la carica di commissari della guardia del popolo del settore di via Cologna, si erano resi responsabili in quel periodo del sequestro del brigadiere di P. S. della Questura di Trieste, Sezione Tribunali, Vincenzo Munzone, di 34 anni, abitante in via Cologna 66. Il Munzone era stato rinchiuso in carcere e dopo qualche giorno, accusato falsamente di collaborazionismo con i nazisti, veniva deportato in località ignota; da allora non si hanno avuto più sue notizie. I tre individui in parola sono stati fermati e, dopo lunghi interrogatori, non essendo stata accertata in pieno la loro responsabilità, sono stati denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria.

Dall'abitazione di Antonio Trevisan, sono venuti a mancare nei giorni scorsi 30 pacchetti di sigarette «Morava».

LO SPORT

Campionati atletici II Serie
I primi titoli assegnati

TORINO, 28 — Si sono iniziate le gare atletiche valevoli per i campionati di seconda serie. Hanno preso parte circa trecento concorrenti. Nelle prime finali Facchini della Virtus Lucca si è aggiudicato il titolo sui metri 400 ad ostacoli in 55" 1/10; Grossi della Pro Patria ha corso i 200 metri in 22" 8/10; Innocenti dell'Assi di Firenze i 10 mila metri in 34' 38", mentre Compri della Bentegodi di Verona ha vinto il salto triplo con metri 14.2; Rinaldi dell'Ambrosiana il lancio del giavellotto con 53.59; Neri dell'Assi di Firenze il getto del peso con metri 12.6. Le gare proseguiranno e si concluderanno nella giornata di domani.

La Coppa Strukel di pallacanestro
Lega Nazionale - Brescia 22-17

Ieri sera, nella palestra di via della Valle si è svolto il primo turno del torneo nazionale femminile di pallacanestro per la Coppa Strukel. Ecco i risultati: Inter-Fari 30-23 (18-10) arbitro Antonini; Lega Nazionale - Brescia 22-17 (8-12) arbitro Cenni. Oggi si giocheranno gli ultimi due turni con il seguente programma: ore 10, Inter-Brescia; ore 11 Lega-Brescia; ore 20: Fari-Brescia; ore 21: Lega-Inter.

Finali campionato Serie C
Oggi Edera - Montebelluna

Oggi alle ore 18 — così tardi per risparmiare ai giuocatori e al pubblico le ore canicolari — l'Edera incontrerà allo stadio la squadra di Montebelluna. La partita vale quale seconda prova delle finali del campionato di Serie C. L'avversario dell'Edera ha pareggiato con la squadra di Bolzano la quale l'ultima domenica scorsa, sia pure con più fortuna che merito, ha piegato l'Edera.

Debutto dei nuotatori triestini con i campionati di società

Domani sera alla piscina olimpionica dell'Ausonia si inizia la fase eliminatoria del campionato di società di nuoto Serie A e B. Vi partecipano squadre della Triestina di Nuoto (A e B) dell'Edera (A e B), della Rari Nantes (B) e della Libertas-Barcolana (B). La riunione avrà inizio alle 20.30 e, con le sue 15 gare in programma, esclusivamente maschili, terminerà alle 23. Prezzi popolari.

Nuovo confronto di puledri al convegno trottistico di questa sera

Con inizio alle 20.30 si correrà stasera a Montebello l'ormai tradizionale Premio Agricoltura e Foreste che ripresenterà in pista i puledri di 3 e 4 anni, sulla distanza dei tre giri.

Tennis Triestino - C. T. Marfisa

Oggi sui campi di via Guido Reni, la squadra di coppa Facchinetti del T. Triestino, incontrerà nella seconda giornata dei girone semifinale per il campionato nazionale di II cat., la squadra del C. T. Marfisa di Ferrara, dominatrice nel girone eliminatorio emiliano.

✝ La DIREZIONE ed il PERSONALE della sede dell'I.N.P.S. di Trieste, anche a nome della Famiglia, partecipano con vivo cordoglio la scomparsa dell'impiegato e collega

Albano Martingano

serenamente spirato, dopo lunghe sofferenze, all'età di 26 anni, lasciando larga memoria di affetti e gran vuoto fra quanti lo conobbero ed amarono.
I funerali avranno luogo lunedì 30 corr. alle ore 14, dall'abitazione di via de Baseggio N. 73.

✝ Tragico destino ha stroncato la giovane esistenza del

dott. Renato Magliari

di 36 anni.
Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i dolentissimi GENITORI, la MOGLIE, la zia ELVIRA e i parenti tutti.
Nel contempo ringraziano quanti presero parte al loro dolore.
Trieste, 27 giugno 1947.

La FAMIGLIA del compianto

Ferdinando Frilli

ringrazia di cuore tutti coloro che in vario modo presero parte al suo grande dolore. Un particolare grazie alla buona e gentile signora FASIL-VANOLI e consorte.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PARTENZE: STAZIONE AUTOCORRIERE; PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA'
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali);
GRADO linea giornaliera feriale diretta ore 19. Inaugurazione martedì 1.o luglio;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
VENEZIA rapida ore 15 martedì, giovedì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - DOBBIACO - BRUNICO (S. Vigilio) - CORVARA - SELVA - ORTISEI. Inaugurazione servizio giornaliero diretto martedì 2 luglio;
SAPPADA - BRUNICO martedì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

CIT QUESTA SERA ORE 20.30 Autopullman diretto VENEZIA - PADOVA - MILANO. Prenotazioni: CIT - PIAZZA UNITA' nonchè STAZIONE AUTOCORRIERE BIGLIETTERIA 4 - CIT - TEL. 4006

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 8, tel. 4500.

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI - TRIESTE. Autolinee passeggeri per Bologna, Firenze, Roma, Milano, Verona, Padova - Partenze, arrivi prenotazioni: STAZIONE AUTOCORRIERE - Telefoni 8448 - 4297 - 5823.

ESTRATTO DI SENTENZA

Il Tribunale Civile e Penale di Trieste, Sez. II, con sentenza 6 giugno 1947 n. 3906 Cron. ha dichiarato l'assenza di RIGONAT Candido di Davide e di Anna Rusin, nato a Fogliano li 5-3-1910, coniugato, macchinista presso le FF. SS., già residente a Trieste, catturato dai partigiani li 20 gennaio 1944, mentre prestava servizio sul treno n. 9045 sul tratto Trieste-Roditti.

Il Tribunale civile e penale di Gorizia con sentenza del 29 maggio 1947 N. 55/47 Reg. Ric. ha dichiarato la assenza, a tutti gli effetti di legge di: ARMANI (HEISCHMANN) UMBERTO fu Sigismondo e fu Bolaffio Carolina, nato a Gorizia il 23-11-1881 marito, — ALPHANDERY in ARMANI ELENA BIANCA fu Giuseppe, nata a Firenze il 15-9-1885, moglie e ARMANI GINO di Umberto e di Alphandery Elena Bianca, nato a Trieste il 29-4-1922, figlio già domiciliati a Gorizia, Largo Nicolò Pacassi 6.
Avv. BRUNO LUZZATTO

Il Tribunale civile e penale di Gorizia con sentenza del 10 giugno 1947 n. 56 Reg. Ric. ha dichiarato l'assenza, a tutti gli effetti di legge di FELLBERBAUM GIOVANNI fu Giuseppe nato il 30-10-1871 a Tarnopol (Galizia) già domiciliato a Gorizia, via Mameli 5.
Avv. BRUNO LUZZATTO

Il Tribunale civile e penale di Gorizia con sentenza del 12 giugno 1947 n. 54 Reg. Ric. ha dichiarato l'assenza, a tutti gli effetti di legge, di: EDVIGE ved. JONA fu Giacomo Gentilli nata a Gorizia li 17-7-1868, — MARGHERITA GENTILLI fu Giacomo, nata a Gorizia li 29-12-1873 e GINO JONA fu Alberto e di Gentilli Edvige, nato a Gorizia li 29-3-1899 tutti già domiciliati a Gorizia, via G. Galilei 4, risp. all'Ospedale psichiatrico di S. Osvaldo, Udine.
Avv. BRUNO LUZZATTO

COMUNICATO

Il Comando della Polizia Civile della Venezia Giulia rende noto che il termine ultimo per la presentazione delle domande di arruolamento nel Corpo di Polizia viene fissato al giorno 10 luglio 1947.

DOMENICA 6 luglio manifestazioni sportive

Valevoli per la 27 estrazione settimanale e per l'estrazione finale

1	Tennis - Torneo di Varese 4/6 luglio - I quattro semifinalisti del singolare masch.
2	Boxe - Marini contro Mitri a Trieste il 6 luglio, vincente
3	Ciclismo - Giro di Francia - Tappa Briancon-Digne il 5/7 I primi tre ital. in class. alla fine tappa.
4	Sci - Staffetta dello Stelvio - 1.o della frazione in salita, 1.o della fraz. in piano, 1.o della fraz. in discesa.
5	Pallacanestro - Soc. Ginnast. Roma-S.E.F. Virtus Bologna vincente

Per partecipare all'estrazione settimanale e finale, inviare almeno tre figurine diverse corrispondenti alle classifiche sopraindicate, entro mercoledì 9 luglio a Motta Sport, viale Corsica 21, Milano.

Le manifestazioni valide per OGGI 29 giugno 1947 (26.a settimana) sono le seguenti: Automobilismo - Circuito di Varese - 1.o cat. 750 - 1.o cat. 1100 - 1.o cat. 1500 — Motociclismo - Circuito di Cesena - 1.o e 2.o cat. 250 - 1.o e 2.o cat. 500 — Galoppo - Premio Adda a S. Siro - 1.o, 2.o e 3.o arrivato — Calcio - Genova-Triestina vinc. Verona-Siena vinc.

Sono stati estratti a sorte per la XXIV sett. i seguenti premi: **Primo premio L. 250.000: ALIDA OSTI, via Gran Sasso 26, Milano. Quattro premi di L. 100.000 ciascuno: Ambrogio Fragonara,** via Spontini 10, Milano; **Vittorio Dell' Aquila,** Cascina Bentivoglio, Paullo (Milano); **Benigno Allegretti,** Nonantola (Modena); **Letizia Zubani,** Stocchetta (Brescia).

Le figurine valevoli erano le seguenti: Jolly Galoppo, Jolly Galoppo, Capestrano, Bresci, Bartali, Jolly Ciclismo, Leoni, Coppi Fausto, Welter, Viareggio, Savona, Balzarotti, Ambrosini, Ruggeri Luigi, Tenni.

Le figurine del Concorso «Motta Sport 1947» sono **incluse nei prodotti: Milandorlato - Caramelle in sacchetti - Merendine al cioccolato - Crema da tavola - Caffè liquore e cognac in bottigliette.**

grande concorso Motta Sport 1947

«Propaganda Motta»

CIRCO TOGNI
TRIESTE - Via Domenico Rossetti (angolo via Lamarmora)
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE D'EUROPA
OGGI DUE SPETTACOLI ore 16 e ore 21
I biglietti s'acquistano presso le Biglietterie del Circo dalle ore 11 alle 12.30 e dalle 15 in poi e presso la Biglietteria Centrale, Galleria Protti N. 2 - Telefono 8457.
Servizio tranviario speciale dopo lo spettacolo su tutte le linee

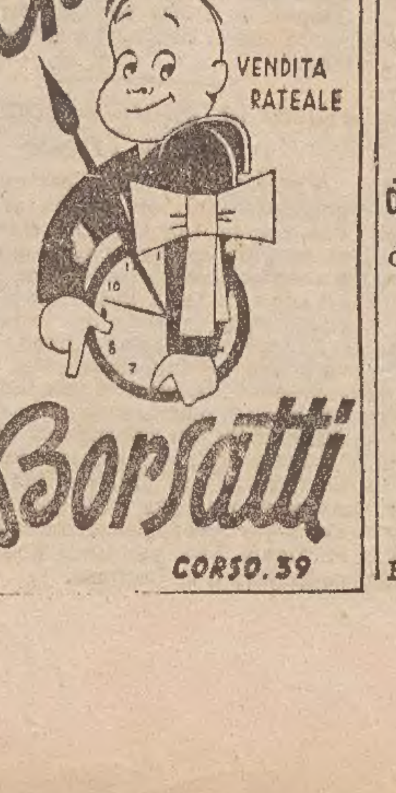
NELLA Farmacia Cipolla VIA BELPOGGIO 4 - TEL. 56-02 SI TROVA IL RIMEDIO DEL PROF. GUARNIERI F. A. 2 CONTRO IL CANCRO

COLITI MALATTIE DI FEGATO
Casa di cura specializzata per STOMACO - INTESTINO RENI - RICAMBIO
Dir. med. E. W. MELOCCHI
RAMIOLA
Indirizzo: RAMIOLA (Parma)

TRADUZIONI VIA MAZZINI N° 7

Carlo TEVINI
TEL. 73-32 VIA S. LAZZARO N. 8-I
La grande casa di fiducia, fondata nel 1854, invita l'affezionata Clientela a prender visione del nuovo vasto assortimento dei più RECENTI MODELLI in
OREFICERIE GIOIE ARGENTERIE OROLOGI COPPE SPORTIVE
INGROSSO e DETTAGLIO
E. TEVINI e G. B. VALLE

AGENZIA MARITTIMA Ernesto Audoly VIA DELLA BORSA N. 2 (p. t.)
Il piroscafo primissima classe *EZILDA CROCE* *1800 tonn. portata sarà sotto carico il 15 luglio 1947 per* ALESSANDRIA D'EGITTO
Per informazioni noli merci TELEFONO N. 52-38



Nel XXV anniversario di matrimonio di
MARCELLA ONGARO e MATTEO D'AMBROSI
i figli Lido e Teo augurano ogni felicità.
Trieste 25 giugno 1922-1947.

Nel 25.o anniversario di matrimonio di
MARIA e GIUSEPPE CANCIANI
le figlie Laura, Leonilda e Anita augurano ogni bene e felicità.
Trieste, 29 giugno 1947.

Nel 25.o anniversario di matrimonio di
IDA e VIRGILIO LAGHI
il figlio Stelio e la signorina Americo Snidar augurano ogni felicità e annunciano il loro danzamento.
Trieste, 28/6-1922—28/6-1947.

NIVEA PORCORATO e RUDI GIONA
oggi sposi
Trieste, 29 giugno 1947.

SILVANA FRATESCHI e ANTONIO BORNSTEIN
annunciano il loro matrimonio
Trieste 29 giugno 1947.

Alda Camposaggio-Weisenfeld e Tullio Caprin
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 29 giugno 1947.

ANDREINA BRELLI e GIACOMO BUFFOLIN
partecipano il loro matrimonio.
Monfalcone, 29 giugno 1947.

RESIDE BUONANOTTE e BASSON ERMENEGILDO
annunciano il loro fidanzamento
Trieste, 29 giugno 1947

COMUNICATO

Io sottofirmato avendo letto sul giornale locale «L'EMANCIPAZIONE» del 29 corrente un articolo intitolato: GENIO CIVILE - UN GAIO CENONE: E' NATO IL MINISTERO

dichiaro

che ogni particolare del suddetto velenoso articolo è una ridicola invenzione e una subdola menzogna e che pertanto, ravvisando nello scritto in parola un ingiusto attacco lesivo del mio onore passo a presentare querela di diffamazione a carico del menzionato giornale, concedendo ogni più ampia facoltà di prova.

F.to: Angelo COMELLI

La signorina GIORGINA VUCH ringrazia caldamente l'Associazione Famiglie Caduti in guerra dell'aiuto avuto per l'acquisto della streptomicina.

Regalo L. 300,000
a chi mi farà ricuperare macchina
Fiat 1100
musone - grigio ferro - belvedere. Targo TS 17210 - Telaio 285997 - Motore 317980.
Rivolgersi:
Vizzini-Trieste
VIA BRUNNER 2 - Tel. 8557

DENUNCIA dei contratti affittanza

L'Associazione Proprietari Stabili comunica che in seguito al suo intervento, il termine utile per la presentazione all'Ufficio del Registro dei rinnovi delle locazioni e degli ultimi aumenti degli affitti è stato progogato al 20 agosto p. v.

TAFFETAS
OTTIMO IN TUTTE LE TINTE
Prezzo reclame lire 830 al m.; mantica lire 550 al m.
TORBIDONI - VIA UDINE 36

ALLA CASA DEL CAFFE
VIA DANTE 6 e CORSO 3
SPECIALITA'
MISCELA REALE
(Marca depositata)
Assortimento caffè torrefatto Ottima miscela «Brasile» a Lire 100 all'etto

COMPERO
Tappeti persiani
A PREZZI FAVOLOSI
HARRY - CORSO 31

DA MERCOLEDI' 2 LUGLIO PARTENZA DELLE
Linee aeree
DELLA SISA
dall'aeroporto di Gorizia
Orario:
partenza da TRIESTE ore
partenza dall'aeroporto per
MILANO ore 8
ROMA ore 8.15
Servizio passeggeri, merci e posta aerea, tutti i giorni compresa la domenica. Prenotazione posti presso tutti gli Uffici Viaggio e presso la
AGENZIA SISA
Piazza S. Antonio - Telef. 51-

Per il fondo streptomicinico
Un invito ai commercianti al dettaglio
Offerte all'Ospedale Maggiore

L'Associazione dei commercianti al dettaglio invita tutti i commercianti a voler contribuire alla lodevole e benefica iniziativa per la costituzione di un fondo per l'acquisto della streptomicina, partecipando alla sottoscrizione già aperta dal Consiglio direttivo dell'Associazione con adeguati versamenti che si possono effettuare presso la sede di via S. Nicolò 7. I nomi degli oblatori e i relativi importi saranno pubblicati sulla stampa e comunicati a chi di competenza.

Al fondo streptomicina presso l'Ospedale maggiore sono pervenute le seguenti offerte: Cassa di Risparmio di Trieste lire 25.000; Talamona Oreste 10.000 e Struppi Alfredo (Albergo Centrale) 10.000; Partito socialista della Venezia Giulia 10.000; prim. dott. Giorgacopulo e signora Zeffy per onorare la memoria della sig. Maria Zanetti 1000; prof. dott. Giacomo Battigelli 500; dott. Tazzoli Imer 1000.

Per i degenti all'ospedale

All'Ospedale maggiore si è costituito un Comitato per l'acquisto di un organo, l'ampliamento della piccola chiesa, e la sistemazione dell'impianto radio, con diramazioni nelle corsie e nei corridoi. E' un compito non indifferente, data la somma necessaria per tale programma. Per la raccolta dei fondi saranno lanciate alcune iniziative, e il Comitato spera sin d'ora, data la nobiltà dell'assunto, di poter contare nella generosità della popolazione.

ECHI

LA «PERSONALE» DI RIGHI A VENEZIA

Si è chiusa ieri a Venezia la mostra personale del pittore concittadino Federico Righi, che ha ottenuto un lusinghiero successo di critica e di vendite. Sulla pittura del Righi hanno scritto ampiamente Berto Marucchio sul «Mondo europeo», nonchè vari altri critici e studiosi d'arte.

LAUREA

All'Università di Padova ha conseguito brillantemente la laurea in ingegneria civile edile il concittadino Arno Wetzl, noto negli ambienti artistici e soprattutto in quelli sportivi della vela, discutendo con il chiarissimo prof. dott. ing. Guido Ferro una tesi sul nuovo porto industriale della città. Al neo-dottore vivissimi rallegramenti.

Conclusa l'istruttoria sul delitto di Piazza Ospedale

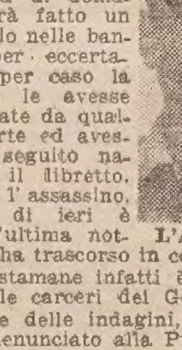
Il Laurini uccise per rapina

L'assassino trasferito ai Gesuiti - Il Paris colpevole solo di ricettazione - Perdura il mistero sulle 150 mila lire dell'ucciso

Nella mattinata di ieri, Daniele Laurini, l'assassino di Salvatore Farina, ha subito l'ultimo interrogatorio. L'omicida aveva un aspetto più calmo del solito, e nelle sue risposte è stata riscontrata una insolita coerenza: preciso, quasi staccato dal mondo, egli ha ricostruito passo per passo il suo delitto nel garage di Piazza Ospedale; non ha omesso alcun particolare, non è caduto in contraddizioni. E' stato rimesso a confronto con il Paris, e ancora una volta ha confermato che l'amico non aveva niente a che vedere con l'omicidio. Si era servito di lui soltanto per smerciare le gomme e gli indumenti, e niente più.

LA VITTIMA

Stasi, ormai, tutto appare chiaro, tranne una cosa: dove sono finite le centocinquantamila lire che il Farina possedeva. Il Laurini anche ieri ha persistito nell'affermare di non averle trovate, di non saperne assolutamente nulla. Nella giornata di domani verrà fatto un controllo nelle banche, per accertare se per caso la vittima le avesse depositate da qualche parte ed avesse in seguito nascosto il libretto.



L'ASSASSINO

Per l'assassino, quella di ieri è stata l'ultima notte che ha trascorso in camera di sicurezza; stamane infatti è stato trasferito alle carceri dei Gesuiti. A conclusione delle indagini, l'assassino è stato denunciato alla Procura di Stato per omicidio premeditato a scopo di rapina, mentre il Paris è stato denunciato in stato d'arresto per ricettazione.

Con l'ultimo treno della sera giungeranno oggi da Palermo la madre ed i fratelli della vittima; essi ancora ignorano la tragica fine del congiunto. I funerali, come annunciato, avranno luogo lunedì mattina, alle 10, movendo dall'epitorio di via della Pietà.

Il processo dello zucchero
Parecchi anni di galera ai principali responsabili

Una sentenza esemplare ha concluso ieri il «processo dello zucchero». Il Presidente Col. Keefe, non ha mancato di rilevare la gravità del crimine commesso dagli imputati, che non si sono fatti scrupolo di rubare della merce spedita per soccorrere delle popolazione affamata. La sentenza ha dichiarato colpevole il Pinti quale organizzatore ed esecutore del reato e lo ha condannato a 10 anni di reclusione e a 15 mila lire di multa. La stessa pena è stata inflitta all'agente Marini, capobanda dei poliziotti. Gli altri agenti, il Romi, il Suerz e il Coslovich, sono stati condannati a 8 anni di reclusione e 12 mila lire di multa. Il ferroviere Mulinari, colpevole di furto e quale pubblico funzionario è stato condannato a 6 anni di reclusione e 10 mila lire di multa. Gli altri ferrovieri, il Sala, l'Amerio e il Catalano, sono stati ritenuti colpevoli del solo reato di ricettazione e se la sono quindi cavata con 4 mesi di reclusione col beneficio della condizionale. Tre imputati, l'agente Drozina e i ferrovieri Fabris e Pulitanò, erano stati assolti nel corso del processo.

Tutto in dieci minuti furto e arresto

Il signor Carlo Pausic, abitante in via Corsica 13, dovendo sbrigare una faccenda, aveva lasciato ieri sera incustodita la propria Fiat 500 nei pressi del Consolato Svizzero. Un ladro che stazionava nei paraggi, adocchiata la vettura, saliva a bordo, innestava la marcia e si dileguava rapidamente. Agenti della P.C., di servizio al Consolato, hanno provveduto ad avvertire del fatto la Centrale di Polizia e in meno di dieci minuti due agenti della Centrale stessa sono riusciti ad arrestare il ladro e ricuperare la macchina.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI — alle 18.30, nella sede estiva dell'Enal, in via Montecucco 10, spettacolo dei burattini di Fiorello. Alle 21 spettacolo cinematografico al campo di pattinaggio del Ferroviario. Alla Lega Nazionale, l'ufficio per il rinnovo delle tessere è aperto dalle 9 alle 12.

★ DOMANI — alle 7.30, nella chiesa del S. Rosario, messa in suffragio di Erminia Fornis, madre del noto poeta Enrico Fornis. Alle 18.30, nella biblioteca dell'ospedale maggiore, seduta inaugurale della sezione giuliana della Società italiana di pediatria, di cui è presidente il prof. Tecilazich, con l'intervento di numerosi rappresentanti di varie scuole pediatriche italiane e dei concittadini proff. Nasso e Laurisich. Alle 19.30, nella sede della Associazione commercianti, assemblea dei dettaglianti di prodotti tessili e dell'abbigliamento. Nella sede centrale delle ACLI, primo corso di preparazione sindacale; riunione al Circolo ACLI «S. Antonio Taumaturgo». Alle 20.30 presso l'Associazione artigiani, riunione dei barbieri; al Circolo «Felluga» conversazione della guida alpina Gianni Mohor.

★ L'Enal comunica che l'annunciata replica del saggio di danze classiche non avrà luogo.

★ Il Municipio invita commercianti ed esercenti a far vidimare per l'anno in corso le rispettive licenze commerciali.

★ Dal 1.o giugno le quote da versare sul c/c postale n. 1-26965 per tasse di privatista industriale sono maggiorate del diritto fisso di lire 10.

★ All'albo pretorio del Comune è affissa la lista degli oggetti rinvenuti.

Promossi e bocciati tutti in bicicletta

La libera associazione goliardica dei «Clerici Vagantes» organizza per la fine dell'attuale sessione d'esami una gara ciclistica ricca di sorprese e di premi, a cui le maggiori ditte cittadine hanno dato la loro adesione. La data della gara, che si svolgerà su un percorso di circa 11 chilometri, con partenza e arrivo in Piazza Unità, è stata fissata per il 13 luglio. Per schiarimenti rivolgersi dalle 12 alle 12.30 e dalle 19 alle 19.30 al Caffè Garibaldi.

In mare per una distrazione

Il trentatreenne Francesco Messek, abitante in via Belli 9, mentre camminava distrattamente sullo Scalo Legnami, metteva un piede in fallo e precipitava in mare. Avvertita la CRI, quando l'autovettura con il sanitario di turno, dott. Nejedly, giunse sul posto, la corrente aveva ormai trascinato il disgraziato nei pressi della fabbrica Gaslini. Servendosi di una corda, il medico, coadiuvato dall'autista Piceni, è riuscito a trarre a riva il Messek, al quale è stata subito praticata la respirazione artificiale. Egli è fuori pericolo.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15.30 e 21: Comp. grandi spettacoli Wanda Osiris-Enrico Viarisio nella super-rivista «Si stava meglio domani». Prenot. e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale, tel. 8547.
SUPERCINEMA. 15: Ultimo film: «Amanti in fuga» con il baritono Gino Bechi.
FENICE. 15: «Gianni e Pinotto in «Avventura in montagna». Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Manette e fiori d'arancio», M. Douglas, J. Blondell. Ultima 21.45.
ITALIA. 14: «Paradiso proibito» grandioso con Bette Davis, Charles Boyer.
ALABARDA. 15: «Il lupo dei mari» con Eduard G. Robinson, Ida Lupino.
IMPERO. 14.30: «Viaggio senza speranza» un giallo eccezionale con Simone Renaut e Jean Marais, l'indimenticabile interprete de «L'immortale leggenda», nonchè le più recenti attualità nell'Incom n. 63.
VIALE. 14.30: «Il terrore di Frankenstein» il film del brivido con Lon Chaney.
MASSIMO. 14: «Lo sparviero del mare», colosso con Errol Flynn.
GARIBALDI. 14.30, 16.15, 18.45, all'Estivo 21.30: «Casablanca» con Ingrid Bergman e H. Bogart. Capolavoro Warner.
NOVO CINE. 14.30: «Il vendicatore del Texas» con Buster Crabbe e Fuzzi.
CINEMA DEL MARE. 15.30: «Tahir e Zuhra» (Giulietta e Romeo orientali). Ultimo giorno.
ARMONIA. 14.30: «La grande aurora» con R. Brazzi e il bambino prodigio P. Gamba. Settimana d'onore di De Rosè: «Miracoli moderni».
IDEALE. 15.30: «Inferno nel deserto» con George Sanders, Gene Tierney.
ODEON. 14: «Nebbie», Alexis Smith nell'ultima superproduzione Warner.
SAVONA. 14.30: «Ancora insieme» con Irene Dunne e Charles Boyer.
MARCONI. 14.30, all'aperto 21.15: «Ho sognato un angelo», I. Dunne, C. Grant; forte, passionale. Topolino.
RADIO. 14: «Koenigsmark» con Elissa Landi. Segue comica.
AZZURRO. 15: «Alla conquista dell'oro» con George O' Brien.
CENTRALE. 14: «Robin Hood della prateria» con B. Crabbe e Fuzzi.
VITTORIA. 17; all'aperto 21.30: «Arizona» con Jean Arthur e W. Holden.
ADUA. 14: In prima visione: «Fuoco sacro» con Viviane Romance. Ultimo giorno. Segue Cinesport.
VENEZIA. 14: «Fuoco al mulino» con Blanche Maffy, e Topolino.
CARDUCCI. 14: «Lotta di spie» e due comiche con Charlot e Shirley Temple.
BELVEDERE. 15: «Sulle orme di Tarzan» avventuroso. Segue Incom e comica.
CASTELLO S. GIUSTO. 21: «Luna nuova» con Jeannette Mac Donald, Eddie Nelson.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Stanotte t'ho sognato» con Susanna Foster, Franchot Tone.
«ENAL» Circolo Estivo (Montecucco 10). 18.30: Burattini Fiorello. 20.30: Trattenimento di danza.
CIRCO TOGNI (via Rossetti-Lamarmora). Oggi due spettacoli, ore 16 e ore 21. Prenotazioni telefono 8547.

GALLERIE D'ARTE

MICHELAZZI (S. Nicolò 21). Mostra del pittore Pietro Melecchi.
PICCOLA MICHELAZZI (Mazzini 16). Mostra di opere dei seguenti artisti: Bergagna, Levier, Brumatti, Rosaini, Cappellato, Cocever, Carà.
SAN GIUSTO. Mostra della pittrice Cecilia Liebman.

Dollari falsi

In carcere lo spacciatore e la donna truffata

La lotta intrapresa dalla Polizia per stroncare l'illecito traffico di dollari e per individuare la zecca clandestina di quelli falsificati si intensifica di giorno in giorno. Una brillante operazione è stata conclusa recentemente dai bravi agenti di via Caprin, guidati dall'ispettore Lugnani, i quali sono riusciti a mettere le mani su centoventi dollari d'occupazione americani falsificati ed ad arrestare venditore ed acquirente. L'attenzione degli agenti è stata richiamata da una signora, la quale, fermato un poliziotto per via, lo pregò di aiutarla ad acciuffare un tale che qualche giorno prima le aveva venduto dollari per un valore di 48 mila lire, dollari che in seguito risultarono falsi. L'agente aderì senza altro alla sua richiesta, invitando però la donna a seguirlo al commissariato. Essa è stata identificata per la trentottenne Teresa Franza, proprietaria del bar omonimo, abitante in Riviera di Barcola 128. Nel giro di poche ore è stato acciuffato anche il venditore, che è stato identificato nella persona di Paolo Bon, di 28 anni, abitante in via Media 8. A sua giustificazione, egli ha potuto dire soltanto di aver acquistato le banconote da un soldato americano, incontrato per caso per la strada, giustificazione però che non ha salvato nessuno dei due dalla denuncia in stato d'arresto al Tribunale alleato.

Anche in via Montecchi una manifattura tabacchi

Un altro monopolio tabacchi clandestino è stato scoperto ieri dagli agenti del I distretto. Proprietario dell'illegale azienda è risultato essere certo Giordano Rosa, abitante in via Montecchi 1. Presso il Rosa, che è stato fermato, sono stati sequestrati dodici chilogrammi di tabacco, una trinciatrice, 140 mazzetti di cartine e 19 scatole di tubetti.

Asta per incarico

Per il suo improvviso trasferimento un importante funzionario ha dovuto abbandonare parte dell'arredamento della sua abitazione e precisamente alcuni mobili in stile e una camera da pranzo, oltre a vari oggetti. L'incarico del realizzo è stato affidato alla Galleria d'Arte al Corso, specializzata in aste, la quale organizza per questa occasione una vendita straordinaria che avrà luogo giovedì sera alle ore 21. Tutto il complesso di oggetti fra i quali saranno particolarmente ammirati alcuni esemplari da catalogare e fotografare di rari tappeti (un Hispahan figurato, qualche Kesclan, Bohara, Saruk ecc) dei magnifici servizi di piatti, argenterie e cristallerie, saranno esposti al pubblico oggi, con il seguente orario: dalle 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 23, successivamente e fino a mercoledì dalle 10 alle 12, dalle 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 23.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 10: Messa da San Giusto. 11.15: Caleidoscopio musicale. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 17: Orchestra Nicelli. 18: Radiocronaca sportiva. 18.50: Tè danzante. 19.45: Musica leggera. 20: Notiziario. 20.28: Pippo Barzizza e la sua orchestra. 21.5: «Eva», operetta in tre atti di Franz Lehar. 23: Ultime notizie.

TRIESTE II

Ore 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica classica. 12.45: Notiziario. 13: Musiche di popoli slavi. 17: Musiche di domenica pomeriggio. 19.45: Notiziario. 20.5: Musica sinfonica. 21: Musiche a richiesta. 22: L'ora allegra. 23.15: ultime notizie.

RETE AZZURRA

Ore 11: Pagine pianistiche. 11.30: Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 13.15: «A soli di chitarra». 13.30: «Abbasso lo sbadiglio», rivista di Nizza e Morbelli. 14.35: Notizie sul Giro di Francia. 17: Dalla Fiera di Milano. 20.28: Orchestra Barzizza. 21.5: «Eva», operetta.

STATO CIVILE

Nati 12, morti 12, matrimoni 6.

MORTI: Ius Giuseppe, a. 86; Pahor Giovanni, a. 66; Riosa Giuseppe, a. 59; Melon Giovanni, a. 61; Furlani Giuseppe, a. 46; Del Senno ved. Puppo Maria, a. 74; De Bartolomeis Mario, a. 54; Vecchiet ved. Lipot Rosalia, a. 40; Widmar Alberto, a. 35; Papo Luigia, 50; Guadagni Arcadio, mesi 1; Tognon Ottone, a. 53.

MATRIMONI CELEBRATI: Moratto Egidio, bracciante e Calcina Annunziata, casalinga; Mannetti Ettore, commerciante e Stafuzza Elvina, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Daiju ra Giovanni, falegname e Ellero Maria Antonietta, casalinga; Gratton Fulvio, meccanico e Binetti Teresa, magliaia; Martinuzzi Gaetano, autista e Nelli Rita, ricamatrice; Kertiunzeisarazin Svetko, tappezziere e Restovic Pierina, giornaliera.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 30.4, 22.2; pressione: 762 in aumento. **Oggi:** Benedetta v. Il sole sorge alle 5.11, tramonta alle 20.55. La luna sorge alle 16.30, tramonta all'1.34.

Nuovo autoservizio diretto per Venezia

Martedì 1.o luglio avrà inizio una nuova corsa diretta per VENEZIA, con partenza dalla Stazione delle Autocorriere alle ore 15 di martedì, giovedì e sabato. Durata del percorso ore 3.30.

L'istituzione di tale corsa si è resa necessaria, date le numerose richieste del pubblico di poter partire da Trieste nelle prime ore del pomeriggio.

Prenotazione posti e vendita biglietti: CIT Piazza Unità, telefoni 4793 e 4796; CIT Stazione Autocorriere - Biglietteria 4 - telefono 4006; Meschos e Stark, via Mazzini 12, telefono 7178, nonchè presso tutti gli Uffici di viaggio.

La cicala e la formica

La formica entrò nella città per una delle tante porte. Che entrasse dall'una o dall'altra porta per lei non aveva importanza, e non ne aveva nemmeno per gli uomini che abitavano nella città. L'ingresso di una formica non può mutare l'equilibrio dell'economia cittadina. Questo pensavano gli uomini, che non conoscevano le formiche.

Credevano di conoscerle perchè gli uomini, destinati a nutrirsi di favole, avevano in mente una storiella, che continuava a fare il giro del mondo dal tempo dei Greci; una storiella inventata da un ignorante moralista al servizio dell'egoismo borghese, e destinata a screditare i poeti. Dice la storiella, tutti lo sanno, che, venuto l'inverno, la povera cicala, sfinita dai patimenti e dalla fame, si presentò col cappello in mano davanti alla ben pasciuta formica, e la supplicò di darle qualche granello d'alimento, lei che aveva tanta ricchezza di provviste accumulate col suo lavoro durante l'estate. La previdente e laboriosa formica la guardò con gli occhi freddi di chi è al riparo dai bisogni, e le rispose: non ti do nulla. Hai cantato durante l'estate? E adesso balla!... E le volse le spalle, lasciando la povera cicala prostrata nella più nera disperazione.

Gli uomini sono ignoranti, ma riuscirebbero a cavarsela se non avessero l'illusione di saper tutto. La vanità e la presunzione li portano a perdimento. E ignoravano che la favola della cicala e la formica era falsa e inverosimile. L'antico moralista, per ingraziarsi il grosso della umanità, e per confortarla nelle sue cattive inclinazioni, l'aveva inventata senza l'ombra di rispetto per la verità. Perchè i più compiuti trattati di entomologia insegnano che la cicala d'inverno non esiste, che essa muore col finire dell'estate, e che perciò non ha da temere i rigori dell'inverno. Come mai, dunque, avrebbe potuto chiedere soccorso alla formica?... E poi la cicala non mangia, non ha mai mangiato. A che cosa le potevano servire le cibarie accumulate durante l'estate dalla formica?... La cicala si nutre soltanto col bere: essa fa un buco in un ramo d'albero, e ne succhia la linfa, e si ristora. Accade però che la formica quando ha sete, si metta a molestare la cicala perchè essa le ceda la sorgente del dolce liquore; e tanto fa che la cicala, infastidita, abbandona il pozzo refrigerante da lei costruito, e se ne va altrove, lasciando che la formica si goda il frutto delle sue fatiche, e mitighi così la sua sete. Se un moralista di buona fede volesse raccontare una favola sui rapporti di questi due insetti dovrebbe dire così: Se ne stava la cicala su un ramoscello verde godendosi la dolce linfa che andava succhiando a piccoli sorsi, quando giunse la formica stanca e assetata, e le disse: cara cicala, è da stamane all'alba che lavoro per ammassare ricchezze, e sono stremata di forze ed ardo dalla sete; ti supplico di lasciarmi bere un poco per placare questo tormento, altrimenti sento che ne morirò. La generosa cicala, mossa a pietà dalle sofferenze della formica, le cedette il pozzo, e se ne andò altrove. Avvenne poi che, finita l'estate, la cicala venne a morire; ma prima ancora che ella avesse reso l'ultimo respiro, la formica le fu addosso, e cominciò a triturarle le ali e le zampe per farne cibo per l'inverno.

«Amica mia», sospirò la cicala, «è questa la tua riconoscenza?» E la formica: «Quando si tratta del mio interesse, io non conosco amici». E continuò il suo spietato lavoro.

Questa è la verità, e avrebbe fornito ben più alta materia di insegnamento per una favola. Ma gli uomini avevano sempre trovato molto soddisfacente la dura risposta della formica, riferita dall'antico favolista greco, che li ammaestrava a conservare il proprio bene, e a spregiare il canto dei poeti. I poeti compiono un lavoro inutile, ed è giusto che muoiano di fame, e non trovino grazia presso chi s'impiega ad ammucchiare ricchezze. E la loro ammirazione per la formica non aveva limiti.

Fu per questo che gli uomini, quando la videro entrare in città non le ostacolarono il passo. La mostravano anzi ai ragazzi, illustrandola col savio ammonimento che ella recava con sè. E i ragazzi ne nutrivano il loro egoismo ancor verde. La formica intanto faceva un lungo giro per rendersi bene conto delle condizioni della città, e quando ebbe tutto veduto, lanciò un lungo appello. Allora vennero altre formiche, e poi altre ancora, e poi ancora; ne giungevano da ogni parte, di quelle piccole formiche rossastre, ed entravano da tutte le porte della città, e si diffondevano ovunque.

Ma il giorno in cui gli uomini videro le loro dispense invase dalle formiche, quando si accorsero che le loro provviste di carne e di formaggio, di zucchero e di frutta erano coperte dalle orde brune che ne facevano bottino per provvederne i loro quartieri d'inverno, pensarono che era necessario difendersi. Appunto perchè essi avevano adottato la morale delle formiche, non potevano tollerare di divenirne preda. E cominciò la guerra.

Fu una guerra crudele, combattuta nella città, via per via, casa per casa, di giorno e di notte, coi veleni, coi gas, col fuoco. Gli uomini mettevano in opera tutti i ritrovati della chimica per distruggere le formiche, rigavano le soglie e i davanzali delle finestre con potentissimi veleni per impedir loro l'accesso, isolavano con l'acqua e col vischio le derrate perchè esse non vi giungessero a devastarle. Ma le formiche con sapiente strategia, e dando prova d'un coraggio eroico, rendevano inutili tutte le precauzioni difensive degli uomini. E quando si trovavano dinanzi ad uno sbarramento di veleno o di vischio, ecco che una schiera di volontarie si avviava calma e risoluta per formare con i loro cadaveri un ponte, sul quale poi passavano le sopravviventi formiche. Ormai gli uomini vivevano in guerra aperta, ma non riuscivano ad arrestare l'invasione delle formiche, e il loro terribile saccheggio. Versavano nelle loro trincee fiumi di creolina e di cianuro, riempivano le buche di petrolio e vi appiccavano il fuoco, avvelenavano i cibi perchè portato l'alimento alle femmine, queste ne morissero, e non potessero quindi più deporre uova; ma nonostante la strage, le formiche si facevano sempre più numerose ed invadenti. Si demolì qualche casa, si sterrò qualche strada; e da ogni zolla, da ogni mattone, uscivano miriadi di formiche che s'avviavano altrove col loro passo tranquillo. Non v'era più muro che non ne fosse gremito; e gli uomini se le trovavano nei letti, nelle condutture dell'acqua, negli abiti. Sì che un giorno si videro costretti ad abbandonare la città, la bella città dai grandi palazzi e dalle officine sonanti d'opere, della quale essi erano tanto orgogliosi.

LUIGI CHIARELLI

Foto Associated Press

ALIDA VALLI RIPOSA DELLE FATICHE DEL FILM «CASE OF PARADINE» COL QUALE L'ARTISTA POLESE DEBUTTA IN AMERICA ECCOLA NELLA SUA CASA DI HOLLYWOOD INTENTA A ESAMINARE DEI DISCHI PER GRAMMOFONO

IL TEATRO NEL MONDO

Successo di John Webster, il misterioso - Margherita Gauthier al telefono - Anche a New York gli attori fanno la fame

La stagione teatrale di prosa volge al termine. La compagnia di Luchino Visconti, Paolo Stoppa e Rina Morelli, la più discussa e, in un certo senso, la favorita fra le compagnie italiane di quest'anno c[...], si è sciolta. Alla fine del mese termineranno i loro impegni le quattro compagnie che, per il valore e la tenacia dei loro capocomici e lo strenuo lavoro di tutti i componenti, sono rimaste ininterrottamente sulla breccia dall'ottobre scorso: quelle di Ruggero Ruggeri e di Renzo Ricci, di Edoardo e di Peppino de Filippo. Molte si sono sfaldate a mezza strada. Che ci riserba l'anno prossimo? E' ancora prematuro il dirlo. Ma certo l'affanno maggiore è costituito dalla ricerca del repertorio. Esso non chiede capolavori; chiede semplicemente un certo numero di buone commedie nuove... e non riesce a trovarle.

Anche a dare un'occhiata in giro sui vari palcoscenici europei, ben poco di notevole salta agli occhi. Da Parigi ci sono venuti in questi due anni, troppi Sartre, troppi Camus, troppi Anouilh, troppi Salacrou per non ritenere che la messe sia piuttosto sfruttata. (A proposito, il ben noto atto unico di Sartre «Porte chiuse» ha avuto dal pubblico di New York accoglienze quasi ostili, mentre «Le mosche» dello stesso autore sono state giudicate dalla critica come «una delle poche, pochissime opere veramente degne del teatro mondiale del dopoguerra». Roma, dal canto suo, ha fatto il viso dell'armi all'«Euridice» di Anouilh, interpretata dalla Morelli-Stoppa, decretando invece un simpatico successo al «Ballo dei ladri», un ironizzato vaudeville dello stesso commediografo, messo in scena dagli allievi dell'Accademia).

Nei teatri di Londra non sono mancate le novità, ma i cronisti coscienziosi, nel tirare le somme, hanno delle facce piuttosto malinconiche. E il pubblico londinese si è molto appassionato a un dramma truculento di John Webster, «Il diavolo bianco», rallegrato da numerosi cadaveri, ma il cui tragico intreccio è così abilmente congegnato da tenere gli spettatori col fiato sospeso. Peccato che Webster, uno dei più misteriosi scrittori del teatro inglese — non si sa nulla della sua vita, nè quando nacque nè quando morì — abbia dominato le scene nella prima decade del Seicento. I critici d'oggi non temono di fare dei confronti fra lui e il suo grande contemporaneo Shakespeare.

Sapevo che fra le macerie, al riparo di tetti provvisori, con suppellettili raccogliticce, su sedie traballanti, le grandi e le piccole città tedesche hanno, con la nota tenacia e passione, rispettivamente ripreso a recitare e ad andare a teatro. Per quanto riguarda Vienna, tale notizia viene ora confermata sia dalla rinata e sempre ben fatta rubrica teatrale della «Presse», sia da una «Ribalta viennese» nell'ultimo fascicolo della rivista teatrale «Il dramma». I vecchi gloriosi teatri della capitale austriaca, il Burgtheater il Teatro della Josephstadt, il Ronacher, il Teatro dell'Accademia hanno ripreso la loro attività, come pure gli attori, Edwald Balser, Albin Skoda, Hermann Thirnig, Theo Lingen, ecc. Il repertorio, stando alle più recenti notizie, è composto di opere classiche, di riprese, di lavori moderni tradotti, il «Tartufo» di Molière, «La morte di Danton» di Giorgio Büchner, due commedie russe. Un solo dramma è di un giovane scrittore austriaco, Fritz Hochwälders; s'intitola «Il santo esperimento» e rievoca il tentativo di colonizzazione operato nel Paraguay dai Gesuiti spagnoli del Seicento. Questo tentativo rappresenta il primo esperimento di vita collettiva, uguaglianza dei cittadini, abolizione della moneta, comunione dei beni, protezione della vecchiaia e dell'infanzia affidata allo Stato, ecc. Fu, a quanto pare e secondo quanto descrive Hochwälders, un periodo veramente felice per gli indigeni paraguayani. Però senza possibilità di confronti con l'epoca presente, perchè tutto era sottoposto all'usbergo divino e si trattava di ingenui selvaggi. Difatti, non appena vi si intromise l'ingordigia dei mercanti e degli avventurieri spagnoli, ogni cosa andò a catafascio.

Fra tanti teatri carichi di anni e di tradizioni illustri, s'inserisce a Vienna un teatro nuovo, «L'isola», diretto da Leone Epp, nuovo non solo nella sua costituzione, ma anche negli intenti. Esso infatti è formato da giovani attori e attrici e vuol combattere il divismo, svecchiare i capolavori classici e far conoscere ai viennesi lavori nuovi di autori giovani. Al contrario dei francesi, pure essendo attaccati com'essi — e giustamente — al loro repertorio classico, i tedeschi non ritengono di mancare di rispetto a Goethe, a Schiller e agli altri grandi scrittori, adattando i loro capolavori alle esigenze della tecnica teatrale moderna. Ma forse finora nessun regista aveva pensato che si potesse «aggiornare» la «Signora delle camelie». I giovani del teatro «L'isola» l'hanno tentato, e sono falliti. Il pubblico non ha tollerato che la più romantica delle sua eroine venisse chiamata al telefono e che il vecchio Duval parlasse di solidarietà sociale per indurla a staccarsi da Armando. Si è ribellato, e Leone Epp e i suoi attori hanno riconosciuto di avere avuto torto.

A Hollywood viene tutti gli anni concesso un premio al più bel film, alla migliore interpretazione, alla migliore regia, ecc. dell'annata. A New York si fa qualcosa di simile col teatro di prosa. Il «Critic's Drama Circle» ha proclamato, nella sua ultima riunione, che il dramma di Arthur Miller «Tutti miei figli!» è la migliore produzione americana del 1946-47. Si tratta di un lavoro ben costruito e solidamente piantato nella realtà contemporanea. Nella figura del protagonista, il costruttore di aeroplani Joe Keller, l'autore non ha voluto impersonare la pura e semplice avidità del lucro, la quale, pure essendo molto diffusa, rimane pur sempre un caso individuale, bensì l'eterno pericolo che il valore del danaro, sia pure inteso nel senso più umano di vita agiata per sè e la propria famiglia, rappresenta di fronte ad altri valori morali più elevati. Per non intralciare il lavoro della fabbrica e non danneggiare la propria famiglia, Keller ha lasciato partire per il fronte degli aeroplani avariati e permesso che di questa colpa venisse incolpato e condannato il suo socio. Ma un giorno il socio rivela la verità dei fatti alla figlia, che è fidanzata col figlio minore di Keller. Questi riesce a scagionarsi di ogni responsabilità di fronte ai suoi, ma la moglie, concatenando gli avvenimenti trascorsi, gli grida in faccia che, in quella settimana fatale, anche il loro figlio maggiore, pilotando uno degli aeroplani difettosi aveva trovato la morte. E Keller allora s'arrende e si uccide, gridando «Tutti miei figli!».

Quando un lavoro imbrocca in uno dei teatri di Broadway, gli attori che lo interpretano tirano un sospirone di sollievo: hanno la paga assicurata per un bel po' di tempo. Ma per gli altri son dolori. Si può calcolare che, a un dipresso, vi sieno a New York qualcosa come 7000 attori fra giovani e vecchi. Di questi, press'a poco 2000 trovano lavoro durante una stagione teatrale. Ragione per cui, chi arriva dalle altre città attratto dal miraggio della capitale in cerca di gloria scenica, è consigliabile abbia tanto del suo che gli permetta di alloggiare in un albergo almeno per un anno e, se donna, possegga già in partenza un fornitissimo guardaroba. I guadagni verranno dopo, se pur verranno.

LUCCIOLA

QUANTO SI GUADAGNA e quanto si spende a New York

Il mensile d'un operaio specializzato: centomila - La carne a 360 lire il chilo, una dozzina d'uova 180, un paio di scarpe 1800

NEW YORK, giugno — Mettiamoci a tavola e discorriamo un pochino di tante cose. Il discorrere non costerà nulla, il pranzo costerà, poichè abbiamo voluto scegliere un ristorante di lusso, 1500 lire italiane a testa. Se non teniamo molto al decoro o vogliamo mangiare a prezzo fisso, potremo spendere 600 lire. Se poi vogliamo accontentarci di una porzione di pollo, di roast-beaf, o di aragosta a sufficienza per non aver più fame, spenderemo 300 lire.

Da questo potrete avere un'idea dei prezzi correnti a New York. Se volete dettagli più precisi aggiungeremo che la carne costa 360 lire al chilo, le parti scelte da 540 a 600; le uova 180 lire la dozzina, il burro 450 lire al chilo. Con 30 lire potete trovare una magnifica arancia. Viceversa questo frutto in conserva costa sproporzionatamente meno. A New York si può anche bere del buon vino di California a 150 lire il litro, del Cinzano a 600 lire la bottiglia, del whisky a 1500. Una normale consumazione in un bar vi costa, da 150 a 180 lire e arriva a 450-600 lire nei locali notturni.

I prezzi correnti per i generi di vestiario sono inferiori a quelli che, dalle notizie che qui arrivano, sono praticati in Italia: un paio di scarpe di buon tipo 1800 lire, di lusso da 3600 a 4500. Un abito da uomo si trova normalmente a 15 mila lire, ma approfittando delle numerose «liquidazioni» che si incontrano dovunque, con 9 mila lire si può acquistare un vestito di medio tipo. Di lusso viene sempre a costare sulle 24 mila. Le camicie, che sono sempre di pura lana, arrivano alle 1800 lire e le cravatte da 360 a 1500. Il tipo corrente è a colori vivi e a disegni strambi, per non dire addirittura impressionanti: come i prezzi!

Qui va sempre più estendendosi la moda di fare la barba da sè, poichè con le 300 lire che spendereste dal parrucchiere per una rasatura, potete comperarvi un rasoio di sicurezza e 10 lame.

Come? Siete senza casa? Vivete all'albergo e sognate le tradizionali quattro pareti domestiche e la pace familiare? Al centro vi sarà difficile trovare un appartamento, però nei quartieri un po' fuori mano troverete sempre da accomodarvi, senza sottostare allo strozzinaggio, che qui non esiste, della cosiddetta buona uscita. Quanto al prezzo è presto detto: quattro locali con tappezzeria rinnovata, cucina installata, gabinetto da bagno, riscaldamento: 24 mila lire al mese. Se l'appartamento volete comperarvelo: cinque milioni e mezzo.

Quando avrete una casa vostra, molto probabilmente vi prenderà il desiderio di potervi ricreare, nelle ore di riposo, con un po' di musica o di ascoltare le notizie di tutto il mondo, o se preferite farvi conciliare il sonno da certi programmi radio: un apparecchio, pagabile a rate, entrerà nella vostra casa con una spesa di 15 mila lire; con il doppio anche la televisione. Pure, a rate, una buona casa di automobili vi fornirà una lussuosa macchina ultimo modello con una spesa di 600 mila lire: ma se vi accontentate di una macchinetta di seconda mano, l'affare è fatto con una somma che può variare dalle 150 mila alle 450 mila lire.

Naturalmente, i prezzi, alti o bassi che siano, non dicono nulla se non confrontati con i salari e gli stipendi, i quali non hanno confronto con quelli italiani. Un operaio comune, un impiegato d'ordine, una dattilografa guadagnano circa 75 mila lire al mese. Se l'operaio è uno specialista e l'impiegato è di concetto, allora si parte da un minimo di 100 mila lire. Un uomo d'affari di media taglia può calcolare su un'entrata media di 300 mila lire mensili. Bisogna, come ben si comprende, tener conto delle tasse, che sono piuttosto elevate. Non esiste però la cattiva consuetudine, purtroppo così diffusa in Italia, di frodare il fisco.

Ed ecco una nota dolorosa. Dolorosa per gli intellettuali italiani, la cui opera non è valutata come meriterebbe. E non parliamo degli scrittori, che non possono certo, in Italia, contare esclusivamente sulla penna per provvedere alla propria esistenza. Uno scrittore negli Stati Uniti, che possa contare su una tiratura di 25 mila copie avrà un guadagno di un quarto di milione. Ma i grandi scrittori americani arrivano facilmente alle 25 mila copie.

Con tutto questo, non mancano negli Stati Uniti le manifestazioni di malcontento per l'alto livello dei prezzi, e quando scoppia uno sciopero, le autorità hanno da preoccuparsi sul serio.

JOHN HANSMUTH

Copyright «Giornale di Trieste».

ALLA VERNICE DELLA MOSTRA DEL LIBRO INGLESE, APERTA A BELGRADO, IL MARESCIALLO TITO, VISIBILMENTE COMPIACIUTO, RICEVE L'OMAGGIO DI UN DISEGNO DEL 18.o SECOLO, OPERA DELL'ARCHITETTO BRITANNICO ROBERT ADAMS, RIPRODUCENTE IL PALAZZO DI DIOCLEZIANO IN SPALATO. IL MARESCIALLO, FOTOGRAFATO IN COMPAGNIA DEL MINISTRO DELL'ARIA NOEL BAKER (AL CENTRO) E DELL'AMBASCIATORE BRITANNICO A BELGRADO — CHARLES PEAKE — VESTE UN ELEGANTE COMPLETO GRIGIO CHIARO E PORTA UNA CRAVATTA DI SETA DELLO STESSO COLORE

La scrittrice P. Buck vuole le donne al governo del mondo

NEW YORK, 28 — La nota scrittrice Pearl Buck, parlando alla conferenza della Federazione Generale dei Club femminili, ha dichiarato che per il caos che regna attualmente nel mondo si devono biasimare le donne giacchè esse hanno lasciato agli uomini il compito di regolare le relazioni internazionali.

«Per secoli e secoli — essa ha detto — gli uomini non hanno saputo che creare dei disordini nel loro tentativo di governare il mondo. Se le donne uscissero dalla loro inerzia noi potremmo godere di un mondo di pace e di ordine. Finchè le donne non si decideranno a prendere una parte più attiva al governo del mondo non vi sarà pace per i loro figli, di cui molti continueranno ad essere uccisi sui campi di battaglia».

Tutta la città festeggia l'arrivo della sposa italiana

SIOUX CITY (Iowa), 28 — I congiunti del soldato americano congedato Delbert Memangle non hanno risparmiato alcuno sforzo per dare alla di lui sposa, l'italiana Liliana Riccò, l'impressione di trovarsi in casa propria al suo arrivo in aereo da Napoli.

L'intera famiglia del fidanzato si trovava all'aeroporto per salutarla. E' stato predisposto che essa in seguito, per risparmiarsi la fatica di fare centinaia di conoscenze individuali, venga presentata ai suoi nuovi vicini comparendo sulla scena del teatro locale. La Liliana Ricco secondo il programma dei festeggiamenti, dovrà pronunciare pure un discorso alla locale stazione radio. Frattanto i proprietari di negozio di Sioux City le hanno donato merci per il valore di circa mille dollari per onorare la sua nuova casa ed hanno prenotato per gli sposi un apparecchio che li trasporterà a Kansas City a trascorrervi la luna di miele.

Il direttore di "Intermezzo„ schiaffeggiato in una via di Roma

ROMA, 28 — Questa mattina il maestro Fecchi, direttore del periodico «Intermezzo», è stato affrontato in via della Vite dal dott. Greci, direttore del «Radiocorriere», che ritenendosi offeso da un articolo siglato E. F. pubblicato su un numero di «Intermezzo», lo ha schiaffeggiato. L'incidente avrà un seguito cavalleresco.

PRIME VISIONI

"Viaggio senza speranza„

Per sfuggire alle ricerche della polizia, un evaso chiede soccorso alla donna che una volta lo amava; essa potrà dargli la libertà aiutandolo a derubare un giovane che per il gioco del destino s'è innamorato della donna ed è riamato. Si tratta d'un ragazzo avviato sulla china del peccato. La coincidenza di personaggi dalla fama compromessa si spiega: centro dell'azione è l'angiporto di Le Havre. Ma la donna salverà il giovane, riconducendolo sulla strada maestra della vita, col sacrificio della sua stessa esistenza, mentre la polizia metterà le mani sul malfattore.

L'intrigo di carattere poliziesco è sopraffatto dalla materia lirica, talchè più che di un giallo si può parlare di un dramma d'amore. Forse per certe analogie della natura dei personaggi e degli ambienti, certamente per quel realismo soffuso di poesia, di inconfondibile sapore francese, viene fatto di ricordare — benchè il paragone sia arduo — il «Pépé Le Moko» di Duvivier. E lo ricorda fino a sfiorare il plagio nel finale, con quella donna aggrappata a una cancellata e che colpita a morte conserva negli occhi la felice visione dell'amato lontanantesi verso la [...]ità.

G.

Gli Stati Uniti parteciperanno al Festival cinematografico di Venezia

WASHINGTON, 28 — Il Ministero degli Esteri americano ha annunciato che gli Stati Uniti hanno accettato di partecipare all'ottava mostra internazionale dell'arte cinematografica, che si inaugurerà a Venezia il 23 agosto.

MARIA PASQUINELLI nel giudizio del prof. Pellegrini

Un delitto politico dimostrativo inteso a scuotere l'opinione del mondo con un atto violento

UDINE, 28 — Il chiaro prof. Rinaldo Pellegrini, docente di medicina legale all'Università di Padova e già membro del collegio psichiatrico italo-anglo-americano chiamato a fornire il giudizio sulla personalità fisio-psichica di Maria Pasquinelli, durante il processo, nel quale essa è comparsa dinanzi alla Corte Militare alleata di Trieste sotto l'imputazione di avere ucciso, il 10 febbraio 1947, il Generale inglese De Winton, ha tenuto ieri sera nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Zanon, su invito della Università Popolare, l'attesa conferenza sul delitto politico e sul processo, presenti le maggiori autorità della politica, dell'amministrazione, della magistratura e della medicina locali.

Lo studio del delitto politico, ha esordito il prof. Pellegrini, dimostra come esso si presenti con caratteristiche che ne permettono la classificazione precisa in categorie nettamente diverse. Il più raro è quello che si indica come delitto dimostrativo o simbolico, azione o commissione rivolta a danno di persone o collettività non conosciute dall'agente e le quali vengono colpite solo per richiamare l'attenzione su una particolare ideologia e perchè l'opinione pubblica insorga. Tipici delitti a questo riguardo gli attentati commessi dai vandeani e quelli anarchici dell'800: mentre non possono definirsi politici quelli commessi negli ultimi 30 anni, avendo essi un significato utilitaristico e settario.

Lombroso vedeva come causa fondamentale del delitto politico la presunta necessità di violazione della legge di inerzia, cioè un brusco attacco al misoneismo: la storia dimostra che ciò non è vero o per lo meno non sempre vero, spesso i delitti politici essendo diretti a difendere ideologie conservatrici; lo dimostra, fra l'altro, l'omicidio di Jaurès all'inizio della prima guerra mondiale. La difficoltà nello studio del delitto politico consiste soprattutto nel decidere quando sia tale e quando si tratti di una finalità delinquenziale rispetto a cui la politica è solo il mezzo.

Il caso di Maria Pasquinelli, che assumerà col tempo importanza storica, esulando da esso ogni valore egoistico e del quale l'oratore dice di voler trattare esclusivamente il punto di vista tecnico, ha straordinario interesse perchè rientra nella classe dei predetti delitti politici dimostrativi, in realtà assai rari. L'oratore dà le indicazioni storiche del caso, ormai note al pubblico; riferisce le conclusioni cui concordemente sono arrivati i periti dopo un tempo minimo ed insufficiente di 12 giorni, che impose una traduzione solo parziale della perizia, mai ufficialmente comunicata dalla Corte alla difesa; indica quali siano state le particolarità del processo di Trieste; commenta la sentenza della Corte Militare Alleata e pone il problema tecnico fondamentale nel modo seguente: come è stata condotta la causa? Egli risponde facendo testimonianza che la linea dell'avv. Giannini è stata nei riguardi tecnici, nonostante l'estrema difficoltà dell'impostazione, magnifica e sicura.

Vi erano tre vie da seguire: fare un processo politico sulle tracce di quanto aveva affermato il deputato Trelas nel processo per l'insurrezione francese del 1830 e con lui affermare: «Voi siete i miei nemici politici, non i miei giudici; potete condannarmi, non giudicarmi».

Questa direttiva fu nettamente scartata poichè non è lecito giocare una carta politica a prezzo della vita del proprio cliente, perchè ciò non sarebbe stato giuridico e avrebbe contribuito ad esacerbare odi politici. La seconda via era di affermare l'infermità di mente, ma i periti non si sarebbero sicuramente prestati a sostenere una cosa non vera e per di più si sarebbe svuotato l'atto di Maria Pasquinelli del suo contenuto etico e patriottico. Non rimaneva quindi che valorizzare la latitudine dell'ordinanza di guerra n. 1 del G. M. A. e cioè affermare lo stato di necessità dimostrando le attenuanti generiche, escludendo che vi fosse stata premeditazione, poichè questa non può avere per base solo gretti criteri cronologici.

Ora la Corte alleata, la quale ha certo avuto un contegno lodevolissimo per quanto concerne la libertà concessa alla difesa, è censurabile per non avere detto quale codice avesse inteso applicare, in dispregio della convenzione dell'Aja, per avere escluso quelle attenuanti le quali erano implicite nello stesso elogio che il Pubblico Ministero medesimo aveva fatto della Pasquinelli nonchè per avere omesso di tenere conto del responso dei periti, i quali avevano chiaramente illustrato come nella specie coincidessero sanità di mente e responsabilità almeno parziale.

L'oratore studia poi la responsabilità della Pasquinelli, il suo perenne contatto con le grandi idee; dotata di altissimo senso morale, della massima religiosità, di padronanza di se stessa e di logicità fino all'eccesso; ne analizza le gentilezza d'animo e l'ebrezza sublime del sacrificio, che la portò a compiere il sacramento della confessione ma non a comunicarsi per non commettere un sacrilegio.

Un favoloso diamante che Ginger Rogers non porterà

HOLLYWOOD, 28 — La «Columbia» desiderava prendere a prestito dagli eredi della defunta Evelyn Walsh McLean un diamante di 44 carati ed un quarto, che si dice porti sfortuna a chi l'adopera e che il produttore don Hartman desiderava Ginger Rogers esibisce nel film «It had to be You». Gli eredi però hanno respinto la richiesta.

Libri ricevuti

BROCCHI VIRGILIO - «La madre d'anima e l'altra». Edit. Cavallotti. Romanzo. Lire 250.

PROVENZAL DINO - Manuale del perfetto professore. Edit. Cavallotti. Lire 300.

GATTI ANGELO - «Risucchi». Ed. Cavallotti. Lire 300.

PERSICO EDOARDO - Scritti critici e polemici a cura di Gatto Alfonso. Ed. Rosa e Ballo.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

AL SUD AMERICA
CON LA MOTONAVE
"VULCANIA"
TONN. 24.500
PRIMA - SECONDA
TERZA CLASSE
GENOVA - BARCELLONA - RIO DE JANEIRO
SANTOS - MONTEVIDEO - BUENOS AIRES
PARTENZA DA GENOVA IL 12 LUGLIO
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO
"ITALIA" SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - GENOVA
A TRIESTE: Piazza Unità 1, telefoni 53-41 - 55-41 - 29-641

VENDITA SPECIALE
CALZONI ESTIVI

CALZONI	ANTIPIEGA MARRONE	L. 1.900
CALZONI	TROPICAL ESTIVO LEGGERISSIMO	L. 2.500
CALZONI	OTTIMO TESSUTO PETTINATO	L. 2.900
CALZONI	GABARDINE EXTRA, ELEGANTI	L. 2.900
CALZONI	PANAMA AERATO	L. 2.900
CALZONI	FRESCO, RICCO ASSORTIMENTO DI TINTE	L. 3.800

MAGAZZINI DEL CORSO
PIAZZA DELLA BORSA (GALLERIA PROTTI)

CAMEL
il fine liquore

SAILA
DISTILLERIE CAMEL LIQUOR S. A.
UDINE — FILIALE A TRIESTE

TESSILVALLI
Corso 3
Da domani Lunedì 30 Giugno
inizia una grande
Vendita speciale
di PROPAGANDA
Seta pura - Rayon - Tessuto Canapa
Ingualcibile - Tela mare - Cotone
Tessuto panama - UNITI e STAMPATI.
Shantung - Toussor - Venus, pura
seta e misto seta - Tessuti speciali
per biancheria, ecc.
A PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

VENDITA ECCEZIONALE A PREZZI ECONOMICI

GALTRUCCO
S. A.

LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA IN TESSUTI NOVITA'

FILIALE DI TRIESTE
PIAZZA C. GOLDONI N. 1

AUTOSERVIZI PER Grignano:

Giorni feriali:
Da TRIESTE, via Carducci 12 (Agenzia SAT): ore 9.15, 10, 13, 15, 19.
Da GRIGNANO: ore 9.40, 12.40, 14.30, 17.30, 19.30.
Domeniche e feste riconosciute:
Da TRIESTE: ore 9.30, 10, 10.30, 11, 12, 14, 14.30, 15, 15.30, 16, 17, 17.30, 18, 18.30, 19.30, 20, 20.30, 21.
Da GRIGNANO: ore 9.50, 10.20, 10.50, 12.45, 14.20, 14.50, 15.20, 15.50, 16.20, 17.20, 18, 19, 19.45, 20.15, 20.45, 22.

Sistiana:

Domeniche e feste:
Da TRIESTE, via Carducci 12: ore 9.30, 14.30, 19.30.
Da SISTIANA: ore 13, 18.30, 20.30.
Informazioni: SAT - Società Autoturistica Triestina
Telefoni: 7850, 3553, 3302, 3775

Da CAVALIERO

TRIESTE - CORSO GARIBALDI N. 5 - TELEF. 94347
Le migliori CONFEZIONI E STOFFE DA UOMO
VASTO ASSORTIMENTO GIACCHE E CALZONI ESTIVI **ai prezzi più bassi**

LATTE PUCCI

IN TUTTE LE FARMACIE

LATTERIA SORESINESE S. A. Coop. Soresina
Trieste: Oreste Canetto - Telefoni 7758 - 8267

INGEGNERI — ARCHITETTI
DECORATORI — ISTALLATORI!
VISITATECI!
Per l'illuminazione di ambienti come bar, cine, negozi ecc. interpellate sempre la

S.C.A.L.E.
Via Piccardi 45
Telefono 93793

TUBI FLUORESCENTI
a luce solare brevettati, prodotti con materiali americani.
ULTIME NOVITA' — INSEGNE luminose al NEON

5% Sconto
dal 30 giugno al 5 luglio

Su tutti gli articoli casalinghi in alluminio, smalto, plexiglas, vetro, oggetti da regalo

Inoltre vasto assortimento di:
ARTICOLI SANITARI, ROBINETTERIA, ATTREZZI da lavoro, UTENSILERIA, guarniture per mobili, ferramenta, filo ferro nero e zincato, lamiere zincate, zinco, molle per letti, ecc., ecc.

"INTRA,, SOC. A G. L.
TRIESTE - VIA ROMA 22

ED ORA BASTA
COL CREDERE CHE TUTTE LE MERCI SIANO IN RIALZO!
VISITATE il negozio di
CARLI VITTORIO
VIA XXX OTTOBRE N. 11 (angolo Via Valdirivo)
e Vi convincerete che potete ancora, malgrado l'attuale crisi, trovare:
RADIO - RADIOGRAMMOFONI - FONOTAVOLINI - FISARMONICHE - FRIGORIFERI ELETTRODOMESTICI - LUCIDATRICI - ASPIRAPOLVERE - CUCINE E FORNELLI ELETTRICI - SCALDABAGNI - SCALDA ACQUA, ECC. ECC. — A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMPATTIBILI

Avvisi economici LAMPO
vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

APPARTAMENTO moderno due stanze, cucina, accessori, giardino, paraggi De Amicis, scambierei uguale piazza Vico, **APPARTAMENTO** signorile 3-5 stanze cerca civile inglese con moglie. Cass. 26899 L, UPI.
CUCCIOLI fox-terrier bellissimi vend. Via Maiolica 5-II, Bon. 52847 M
LAMIERE ondulate 6-7/10 100-200 fogli vend. Telefonare al 26-202. — 52958 M
PORTE, portiere, finestre, alcune, come nuove, vend. Visitare lunedì 9-10, via Brunner 7, pt. 62335 M
RAGAZZETTA prestaservizi cercasi, da combinarsi. Coroneo 3-I, sin. 62361 B
RAGAZZO forte già pratico per macelleria cercasi. Bigot, via Genova. 62356 D
RADIOFONOBAR lussuoso chiaro vend. occas. Viale Sonnino 72-II, Mari.
STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, cercasi. Cass. 1785 D, UPI.
STOFFE, tessuti, maglierie svendita eccezionale. «Cosmos» via Rossini 16.
TRASFORMATORE primario 10.000 Volt secondario 220-380 Volts, da 60 a 100 Kw. cerc. Cass. 26887 N, UPI.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 4
PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi. Maiolica 7-II porta 11. 62342 A
40-ENNE con referenze, pratica tutti lavori, anche cucito, cucina, offresi ore da combinarsi. Cass. 26916 A, UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 12
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
ASSUMEREI governo casa brava onesta donna desiderosa stabilirsi definitivamente. Trattamento famigliare, reciproca assistenza. Tel. 93596. 62332 B
DOMESTICA o prestaservizi cerc. Presentarsi via Zaccaria 3-II, sin., 18-20.
DOMESTICA, cucinare, referenze, cercano coniugi. Via Virgilio 4, tel. 65-92.
DOMESTICA stabile sappia cucinare cerc. Via S. Caterina 5-III, destra. 52931 B
PRESTASERVIZI cercasi per ore da combinare. Via Navali 8, porta 24. 001 B
PRESTASERVIZI vitto ore da combinarsi. Bartoletti 4-III, sinistra. 52870 B
PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Gelateria Roma, Riva N. Sauro 24.
RAGAZZA tutto fare per piccola famiglia cercasi. Riva Grumula 10-III, sin.
RAGAZZA cercasi prontamente, buona paga. Presentarsi via Franca 15, p. 13.
RAGAZZA stabile cercasi. Corso Garibaldi 11-I, Emili. 52845 B
SARTORIA da donna cerca lavorante brava e garzona, subito. Via Cavana 21-19 E.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 5
ANZIANO solo, energico, già residente Vienna, perfetto italiano, tedesco, serbocroato, occuperebbesi anche provincia. Ind. UPI 63337 C.
CAPO muratore offresi per qualsiasi lavoro, disposto anche fuor Trieste. Indirizzo UPI 52918 C.
CONTABILE praticissima amministrazione, assicurazioni sociali, libri paga, corrispondente indipendente, conoscenza lingue, stenografia, impiegherebbesi seria ditta. Cass. 26832 C, UPI.
CORRISPONDENTE indipendente italiano, tedesco, inglese, francese, pratica tutti lavori ufficio, offresi a seria ditta. Cassetta 26906 C, UPI.
DAMA compagnia, 25-enne, offresi, disposta trasfer. estero. Cass. 26897 C, UPI.
GOVERNANTE bambini italiana, inglese, tedesca, francese, offr. Cass. 26863 C UPI.
IMPIEGATO, corrispondente sloveno-serbo-croato, impiegherebbesi; anche come magazziniere, minime pretese. Indirizzo UPI 52891 C.
INFERMIERA diplomata occuperebbesi presso privati od ambulatori, anche fuori Trieste. Cass. 26827 C, UPI.
LEGNAMI, esotici, nostrani, duri, impiallacciature, compensati, panniforti, eccetera, esperto conoscitore 30-enne offresi con cauzione e motocarrozzetta propria. Offerte Cass. 26892 C, UPI.
ORCHESTRINA tre elementi offresi. Disponibile col 7 luglio. Ind. UPI 52951 C.
PITTORE offresi lavoro olio, camere massima cura. Telef. 94472. 52021 C
POSTO di fiducia guardiano notturno diurno o custodia casa signorile accetterebbe 54-enne oriundo austriaco, serio preciso. Cass. 26918 C, UPI.
SARTA esule capacissima offresi. Via Kandler 10, destra. 52817 C
STENODATTILOGRAFA veloce corrispondente conoscenza tedesco croato francese contabilità offresi. Scrivere Cass. 26920 C, UPI.
VOLONTEROSA pratica commesse panificio o bar e altro purchè decoroso, con referenze, cerca impiego, miti pretese. Ind. UPI 52971 C.
17-ENNE volonterosa assolte biennali commerciali offresi quale praticante ufficio. Cass. 26895 C, UPI.
19-ENNE assolto biennali, conoscenza stenodattilografia, cerca impiego. Piazza Leonardo da Vinci 2, portinaia.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 12
AFFIDASI signore signorine pratiche esecuzione lavori maglia a mano. Violi, Timeus 1. 52886 D
AIUTO commessa e giovane principiante parlino sloveno cerca negozio calzature. Solitario 9. 52848 D
DATTILOGRAFA perfetta corrispondente conoscenza lingue cercasi, eventualmente mezza giornata. Cass. 26818 D, UPI.
GARZONA sarta donna cercasi. Fortunio 6, II piano, porta 14. 52889 D
GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Via Nizza 9, p. 4, destra, Chiandussi. 62355 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarta uomo capace cerca sartoria Fanelli, via Imbriani 2. 52907 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna cercansi. Industria 6-I.
MAIOLICHE, ceramiche, porcellane rotte, inservibili, impresentabili, potrete avere riparate e rimesse a nuovo: Recapito: Marcuzzi, via Limitanea 14, tel. 32137.
RAGAZZO 16-enne intelligente, robusto, buona famiglia, per deposito legnami, cercasi. Cass. 26838 D, UPI.
RAGAZZO negozio alimentari cercasi. Via R. Manna 28-II, Onorati. 62317 D
RAPPRESENTANTE cerca collaboratore attivo sviluppo lavoro. Cass. 26919 D UPI.
SIGNORINA perfetta conoscenza lingua inglese cerca ditta commerciale. Offerte con referenze. Cass. 26868 D, UPI.
SIGNORINA veramente distinta, completamente indipendente, volonterosa, governo casa persona sola, cercasi. Cassetta 26888 D. UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 12
CAMERA mobiliata con comodo cucina, cercano giovani sposi senza figli. Cassetta 26910 E, UPI.
MOBILIATA posizione centrale, telefono, eventualmente ingresso libero, massima serietà, cerca rappresentante. Cassetta 26762 E, UPI.
PIEDATERRA elegante centralissimo cercasi. Offerte dettagl. Cass. 26897 E UPI.
STANZA centro con telefono, ingresso indipendente, cercasi per uso ufficio. Scrivere Cass. 26787 E, UPI.
STANZA vuota o mobiliata, con comodo cucina e bagno, possibilmente con telefono, cercano coniugi presso distinta famiglia, pagando bene. Telefonare 77-43.
STANZA cerca sarto, minimo disturbo. Telefonare 26543. 51649 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 12
MATRIMONIALE grande, bagno, telefono, escluso cucina, affittasi miglior offerente. Cass. 26860 F, UPI.
MATRIMONIALE lussuosa bagno affitto a distintissimi senza cucina anche due amici. Cass. 26831 F, UPI.
MOBILIATA acqua corrente, telefono, in palazzo signorile presso distinta famiglia, affittasi a distinto, unico. Esigonsi referenze, moralità. Cass. 26901 F UPI.
STANZA mobiliata con bagno affittasi signore solo unico disposto pagamento anticipato. Offerte dettagliate Cassetta 26842 F, UPI.
STANZETTA uso-ufficio primo piano, offresi. Cass. 26924 F, UPI.
VITTO abbondante conveniente eventualmente stanzetta acqua corrente darebbesi a distintissimo. Tel. 93547. 52852 F

G ISTRUZIONE L. 12
AUTORIZZATA scuola taglio inizia corsi fra giorni anche serali. Carducci 34.
BERLITZ lingue estere lezioni, traduzioni, esami. Ponterosso 2. 002 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 10 lezione. Stenografia, via Gatteri 12. 002 G
INGEGNERE prepara esami ottobre matematica scuole medie e materie biennio ingegneria. Mite compenso. Tel. 4742.
INGLESE tedesco, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Iniziansi corsi limitati selezionati. Rossini 14.
INSEGNANTE dà lezioni inglese tedesco. Assume traduzioni. Corso Garibaldi 3-IV.
LEZIONI traduzioni lingue estere, articolazione accento pronuncia corretta. Corsi limitati. XX Settembre 13-II.
PERSONE madrelingua francese rispettivamente sloveno, per conversazione cerc. Cass. 26903 G, UPI.
TRADUZIONI principali lingue, lezioni. Borsa 4, porta 12, telefono 82-97.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 12
CANE bianco nome Eros smarrito via Kandler, riportarlo Nizza 29, portiere, mancia. 62343 H
CAGNETTA bassotta bionda, risponde nome Beauty, smarrita sera 25 Cedas Miramare (Chalet). Telefonare 64-37. Lauta mancia. 52934 H
DOCUMENTI personali per matrimonio, smarriti. Onesto rinvenitore pregato portarli Maschietto, vicolo S. Fortunato 2, verso mancia. 6234 H
LUPA smarrita, pregasi portarla al macchinista vaporetto «Italia», Muggia.
OROLOGIO con brillanti smarrito lunedì pomeriggio, disposti trattare compenso. Telefonare 47-66. 62333 H
OROLOGIO oro polso smarrito venerdì ore 13.45 Battisti-Palestrina. Onesto rinvenitore pregato portarlo Ginnastica 33, quarto, porta 18. Mancia. 52922 H
PERSONA che ha rinvenuto 12 maggio portafoglio carta identità Miletti Lucia di Pola, è pregata ripassare Crispi 53 portinaia. 52949 H
PORTAFOGLI smarrito tratto piazza Vico-S. Giusto. Rinvenitore pregato recapitare documenti, trattenendo denaro. Montecucco 43, Torgini. 000 H
SANDALETTO marron smarrito via Cecilia, mancia portand. Mazzini 5, Foschi.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 12
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTO 5 stanze soleggiato, bagno, telefono, scambiasi 6-7 centrico. Offerte Cass. 26812 I, UPI.
APPARTAMENTO Roma mobiliato 4 stanze accessori cantina, scambiasi con uguale Trieste. Tel. 3592. 52501 I
APPARTAMENTO città da 5 a 7 stanze affittasi verso cessione 2 appartamenti minori. Tel. 5827 (16-18). 52832 I
APPARTAMENTO o villa centro o dintorni cerca ufficiale americano. Cassetta 26923 L, UPI.
APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta cucina, Rossetti, scambiasi stanza meno. Cass. 26882 I, UPI.
APPARTAMENTO bellissimo tre stanze, accessori vuoto o mobiliato paraggi Rossetti scambiasi consimile più centrale. Cass. 26898 I, UPI.
CAMERA cucina soleggiato scambio con 2 o 3 stanze verso compenso. Via dell'Istria 15 p. 19. 52851 I
CAMERA cucina soleggiata scambiasi più grande. Tassini, via Raffineria 3 (piazza Garibaldi). 52938 I
CAMERA con focolaio, acqua luce, scambierebbesi con camera camerino cucina. Indirizzo UPI 62351 I.
CAMERA cucina centro scambio con 3 stanze accessori anche prelevando parte mobilio; ricompensa. Cass. 26902 I, UPI.
CAMERA cucina, poggiuolo, Icam Ponziana, scambiasi con altro più vicino Stazione centrale (Roiano ecc.). Sgarro, Battera 22. 52802 I
CAMERA cameretta cucina, tutti confort., scambiasi con altro uguale preferibilmente stanza in più. Via della Guardia 44, primo. 52927 I
ICAM camera grande cucina ripostiglio, poggiuolo, scambiasi con più grande. Via P. Zorutti 15, porta 7. 52888 I
LOCALE ammezzato centrale trasformabile ufficio offresi. Telef. 26326.
MAGAZZINO circa 60 mq. paraggi Foscolo affittasi. Cass. 26875 I, UPI.
MAGAZZINO affittasi, via Bartoletti 4, tel. 26-420. 52960 I
PORTINERIA centro 3 stanze cucina scambiasi quartiere anche compenso. Indirizzo UPI. 62345 I
QUARTIERE 2 camere camerino cucina, vicinissimo stazione scambiasi uguale o 2 camere anche periferia. Clementi, Ghiberti 6, pt., visitare domenica martedì giovedì 10-13. 52797 I
QUARTIERE 2 camere camerino cucina scambierei con più grande. Bernini 5-I.
QUARTIERE camera cucina bagno cantina orto scambierei quartiere città tre stanze. Scoglietto 72 (svolta Capuzzera).
QUARTIERE Monfalcone 2 stanze cucina bagno terrazza scambierei con quartiere Trieste. Offerte Cass. 26886 I, UPI.
QUARTIERE camera cucina rimesso a nuovo paraggi Crematorio cambierei con uguale o camerino in più posizione indifferente. Offerte Cass. 26881 I UPI.
QUARTIERE bellissimo 3 stanze cucina, centro, scambiasi con più grande. Rivolgersi Bellinzona 16, Sartori.
QUARTIERI due bellissimi scambiasi per uno quattro stanze accessori centro. Indirizzo UPI 52910 I.
QUARTIERINO camera camerino cucina, via Battisti, casa signorile, ogni conforto, telefono, scambiasi con più grande, centro. Telefonare 27-594. 52872 I
QUARTIERE scambia statale trentino trasferito Trieste. Lucas, Poste Trento.
STANZE 3 cucina, Salita Gretta 4, Grilli, scambiasi uguale altra posizione.
UFFICIO con telefono indipendente, 2 o 3 stanze, affittasi. Cass. 26876 I, UPI.
VILLETTA periferia 3 camere cucina cantina giardino, corrente industriale, scambiasi 4 camere possibilmente bagno. Cassetta 26126 I, UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 12
APPARTAMENTO signorile mobiliato centrale, anche pochi mesi, cerca distinta famiglia 4 persone. Cass. 26730 L UPI.
APPARTAMENTO mobiliato 5-6 stanze cerca colonnello americano. Tel. 73-37.
APPARTAMENTO mobiliato pagando anticipatamente, cerca distinto. Cass. 26853 L, UPI.
APPARTAMENTO 4-5 stanze più accessori, con giardino, paraggi Barcola, Villa Opicina, Rossetti, Sant'Andrea, cercasi, disposto rilevare anche parte mobilia. Scrivere Cass. 26787 L, UPI.
APPARTAMENTO 3-4 stanze più accessori cercasi, posizione centrale [illegible]. Cass. 26788 L, UPI.
CALZOLAIO chiede portineria con alloggio obbligandosi a tutti i servizi di pulizia gratuitamente. Rivolgersi via S. Zaccaria 3. 52826 L
MAGAZZINO asciutto cercasi. Offerte Cassetta 26905 L, UPI.
QUARTIERINO o stanza con servizi cercano coniugi pagando mensilità anticipatamente ed eventuale mobilio. Massime referenze. Telefono 25186. 52875 L
VILLETTA o appartamento 4 stanze letto, stanza pranzo, cucina, bagno, affitterebbe ufficiale americano. Tel. 33-55.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 12
AMATORI regalo magnifico cactus in vaso maiolica, altri vend. Ind. UPI 52929 M
APPARECCHIO fotografico per ingrandimenti vendesi occasione. Via Beccherie 7, secondo. 52862 M
ATTACCAPANNI 6500 materassi 3500, cestini lavoro, mobiletti per macchina cucire troverete da Stegù, d'Azeglio 20.
CARROZZELLA Pierantoni fonda seminuova bambini vend. Rittmeyer 4, p. 7.
CARROZZELLA sport molleggiata moderna vend. Maiolica 13, terzo, p. 8.
CARROZZELLA Phoenix fonda vend. Via Pallini 4, Bonifacio. 52912 M
CASSA controllo National elettrica per 4 camerieri occas. vend. Libreria, Mazzini 40.
CASSAFORTE tipo Vienna misura seconda vend. Corsica 12, Fonda, tel. 34-46.
CRAVATTE nuovi modelli, prezzi molto ribassati. San Nicolò 31. Confrontate!
CUCINA economica gas quattro fornelli ventilatore Marelli nuovo perfetti vend. prezzi occasione. Viale XX Settembre 55, Svastovich. 52855 M
GHIACCIAIA comoda massiccia vend. Via Industria 11-II, porta 8. 52943 M
GHIACCIAIA vend. occas. S. Nicolò 27-III porta 7. 52882 M
GRAMMOFONI 2 «Voce del padrone», un servizio cinese per 12 persone. Riceve(si) 10 in poi. Via Milano 27-IV p. 10.
MACCHINA cucire rientrante, macchina scrivere portatile, addizionatrice, microscopio, fisarmonica, vend. Mazzini 46-II, interno, Bon. 26911 M
MACCHINA cucire perfetta garantita 10 mila vend. occas. Settefontane 12, int.
MACCHINA scrivere Remington doppio carrello come nuova occas. vend. Libreria Mazzini 40. 52917 M
MACCHINA Remington recente perfetta occasionissima, vend. Pozzo Mare 1-I, Foresti. 10-13. 52863 M
PELLICCE pannofix, gatto tigrato, agnello merron, anche su misura, riparazioni, prezzi assoluta concorrenza. Rittmeyer 18 terzo, tel. 8534. 52962 M
PELLICCE tutti tipi tinte pronte e da farsi, riparazioni pulitura prezzi imbattibili. Jardas, Boccaccio 7, tel. 8361 (Stazione centrale). 62309 M
PORTATILE scrivere germanica vendesi Mazzini 30, portiere. 52861 M
RADIO mobile lussuoso di marca vendesi causa partenza. Presso Lalicata, Salita Gretta 9. 52825 M
RADIO C.G.E. lussuosa trionda fonotavolino moderno corredo dischi occasione Corsica 8, terzo, destra. 52868 M
RADIO marca 5 valvole occasione 12.000. Gatteri 47, quinto, sinistra. 52799 M
RADIO piccola 5 onde 5 valvole, vend. Coroneo 1-I, porta 7. 52895 M
RADIOBACCHELLI, Pascoli 24, telefono 90552, assortimento ultimi modelli, prezzi propaganda, facilitazioni pagamento, cambi. Riparazioni sollecite garantite due anni. 52756 M
RADIOGRAMMOFONO Saret extralusso 4 gamme 11 valvole 2 altoparlanti, con microfono, occasione 115 mila. Capuano 4, quarto. 62315 M
SANDALI scarpe donna ragazzo sbaglio misura, uomo usate, vestito uomo usato, trench uomo, borsetta donna bottiglie, cesta viaggio vende Velicogna, Ananian 17.
SCARPE donna pelle 37, vestito uomo, nuovi, meccano inglese con motorino, vendonsi. Ind. UPI 62321 M.
STOFFA lana vestito uomo grigia bellissimo, vend. occas. S. Nicolò 27-III, porta 7, tel. 27008. 52831 M
SEGGIOLONI antichi stile nordico vendonsi. Ind. UPI 52930 M.
TAGLIO vestito grigio uomo donna 4000 occasione. Cass. 26907 M, UPI.
TENDE da sole complete rulli adatte negozi vend, Corsica 12, Fonda, tel. 34-46.
TAPPETI uno Afganistan uno Tebriz vendonsi occas. Telefono 27325.
UNIVERSAL macchina per caffè espresso capacità 20 litri vend. Industria 36, terzo, sinistra. 52766 M
UOVA veramente fresche da 1 a 2 giorni troverete via Udine 12, botteghino.
VELO cresima nuovissimo vend. dalle 14 in poi. Via Guardia 42, Pausich.
VESTITI da uomo statura media vend. Valdirivo 32 p. 7. 52813 M
VESTITI estivi uomo calzoni bianchi vendonsi. Pascoli 12, terzo, destra. 52926 M
VESTITI uomo, calzoni, giacche sport, vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II.
VESTITO uomo, chiaro estivo, statura forte, vendesi. Kandler 5, Spazzapan.
VIOLINO studio, musica violino e pianoforte vend. Boccaccio 15-IV, ore 14-17.
VESTITO nuovissimo per ragazzo 12-enne adatto anche cresima, vend. Carducci 22-V, destra. 52857 M
VOIGTLAENDER 1 per 3,5 con telemetro e autoscatto vend. Cass. 26851 M, UPI.
VOLPE argentata da farsi, magnifica, vend. Gatteri 44-I, porta 3. 52871 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 12
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquista Vittori. Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
BIANCHERIA, macchine cucire, scrivere, mobili, materassi, carrozzelle, vestiario, acquist. Bosco 12, magazzino. 62363 N
BOTTIGLIETTE 150 grammi e meno adatte campioni comp. Cartoleria via Nizza 1[illegible].
CUCINA solida, non moderna, vendesi urgent. Morossi, Bramante 10, ore 11-15.
CUCINA usata ottimo stato vend. Esclusi rivenditori. Ginnastica 23-III.
FISARMONICA fotografica libri compero. Scrivere Pizzignani, Guardiella S. Giovanni 712. 52653 N
FOTOGRAFICHE binocoli acquistiamo, massima valutazione purchè buono stato, Nizza 12. 52889 N
FRANCOBOLLI soltanto fac-simili ristampe, acquist. Ginnastica 32-[illegible], sin.
LANA materassi 30 kg. ottime [illegible] vendesi. Giusti 6, porta 5. [illegible]3 N
LIBRI d'arte, belle edizioni, enciclopedie acquisterei pagando [illegible]. Libreria Saba, S. Nicolò 30. 52093 N
PIANINO oppure mezzacoda buono stato, acquisterebbesi Gorizio. [illegible]te Puppo, via Slataper 28, Trieste.
RADIOGRAMMOFONO acquisterei se ottimo stato, con serie dischi, esclusi mediatori. Cass. 26845 N, UPI.
ROTTAMI ferro ghisa acquist. Telefonare 3800, dalle 15-19. 50958 N
TAPPETI 4 per 2 e 4 per 3 ottimo stato cercansi occasione. Via d'Azeglio 10, fondo legnami. 52818 N
VOLUMI secondo e quarto odontoiatria pratica Hoepli e Casarotto ricerche sulla reazione attuale della saliva umana (la Stomatologia, 1927, n. 6). Contento, Romagna 190. 26821 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 12
ARMADIETTI ufficio tipo americano, bidè vend. Caforna 23, Bicoi. 52854 NN
CAMERA letto cucina moderne grande affarone sposi. Gambini 49, magazzino.
CAMERA pranzo moderna seminuova finissima vend. occas. Dalle 15-17 Nizza 1, primo, sinistra. 52877 NN
CAMERA pranzo modesta, letto completa, bagno zinco, scaldabagno, cavalletto pittore ecc. vend. Rossetti 41-I, destra.
CAMERA elegante nuova modello piazza-mezzo con materasso vend. Piazza Borsa 12, primo. 52920 NN
CAMERA pranzo lussuosa moderna sedie pelle vend. Corso 31, portinaia.
CAMERA una persona, noce, moderna, altra matrimoniale quattro porte, bellissima vend. Aperto domenica. Fornace 3, falegname. 62330 NN
CAMERA letto, 2 armadi, 1 letto, susta completa, lavabo e specchi, legno faggio lucido, vend. occas. Battisti 26-V.
CASSETTONE 4 cassetti tavolo rotondo allungabile, sedie porta libri. Corsica 12, Benussi. 52763 NN
CUCINA moderna vend. occas. Via Battera 14, quarto, p. 18. 62365 NN
CUCINA, stanza letto una persona, vend. esclusi rivenditori. Viale XX Settembre 98, porta 11. 52957 NN
CUCINA e cassaforte vend. occas. Scoglio 4. 62352 NN
CUCINA completa con marmi vend. occas. Via S. Michele 36, portineria.
CUCINA nuova moderna marmi vend. sotto costo. Coroneo 29-II, interno, p. 12.
CUCINA lussuosa massiccia perfetta vendesi occasione. Affarone. Crispi 51, falegnameria. 26775 NN
CUCINA completa con marmi singoli pezzi cucina, salotto completo con tavolo con cristallo, credenza, camera pranzo noce moderna vend. Rossetti 13. Bottega dell'occasione. 52675 NN
CUCINE bellissime, buoni prezzi, Sterpeto 4 (traversale via Conti). 287 NN
CUCINE assortimento propria produzione, lavorazione accurata. Conti 12, mezzanino. 002 NN
CUCINE, salotti, divaniletto, vend. anche facilitazioni pagamento. Stegù, d'Azeglio n. 20. 52676 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTINO seminuovo vend. Piccardi 34, terzo, sin. 53830 NN
LETTI ottone, mobili camera, usati, occas. vend. III Armata 12, Abile (suonare).
LETTO ottone bellissimo, susta fortissima, vend. Guerrazzi 2-III, Favretto.
MATRIMONIALE nuova, panniforti; matrimoniale 2 armadi occasione vend. Coroneo 7, falegname. 52789 NN
MATRIMONIALE lussuosissima chiara ultimo modello. Udine 2, porta 11.
MATRIMONIALE grandiosa lussuosissima tutta panniforti vend. grande occasione. Solitario 1, porta 6. 62353 NN
MATRIMONIALE noce bellissima a due armadi cucina con marmi occasione sposi vend. Ginnastica 43. 62358 NN
MATRIMONIALE moderna panniforti vendesi vera occasione, Molinovento 44, pt.
MATRIMONIALE lussuosa quattro porte, altra seminuova, suste, stanza pranzo, vend. occasioniss. Procureria 6, porta 10.
MATRIMONIALE chiara completa e salotto pullman vend. grande occas. Via Molinovento 5-I, destra.
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. grande occas. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE completa mogano due materassi lana vend. 85.000. Manzoni 18, quarto. 52884 NN
MATRIMONIALE quattro porte lussuosa vend. Gatteri 54, terzo, porta 8.
MOBILI usati, macchine ed altri oggetti acquist. Maurizio 9, tel. 94139.
PIANINO mogano Stingl vend. Tel. 29733.
PIANINO eventualmente mezza coda acquistasi contanti. Informare gentilmente telefono 90533. 1007 NN
PIANINO tedesco, piastra corde incrociate modernissimo, vend. Rismondo 9, cortile. 52840 NN
PIANINO vera occasione acquist. Rossini, corso Garibaldi 8, negozio. 62305 NN
PIANINO americano seminuovo vendesi occas. Zaia, via Trieste 6, Gorizia.
PIANO studio 25.000 trattabili vendesi. Boccaccio 20-II, destra. 52708 NN
SALOTTO pullman pelle, occasione, letto bambina vend. Piccolomini 2, porta 28.
SALOTTO bellissimo vend. causa poco spazio. Via Madonnina 39-I. 62348 NN
SALOTTO pullman nuovo occas. vend. Pondares 21-III, destra. 62364 NN
SALOTTO pullman completo con divaneletto vend occas. Via Sottoripa 6, pt., sinistra. 62349 NN
STANZA pranzo moderna, sedie pelle come nuove, vend. Caprin 2, porta 9.
STUDIO moderno, panniforti, 60.000 vendesi. XXX Ottobre 19-I, destra.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 20
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
FRESATRICI, torni a revolver, torni, trapani, limatrici, stozzatrici, dentatrici, rettifiche, seghetti, maschiatrici, ecc., vende Bassi, corso Como 4, Milano. 5499 O
ORO argento, rottami, acquist. pagando il massimo. Oreficeria Albrizio, via S. Sebastiano 7. 62344 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 12
PIAZZISTA per articoli drogheria e profumeria cerc. Ind. UPI 52909 P.
PIAZZISTA introdotto bar, gelaterie, cercasi per artic. affine. Cass. 26900 P UPI.

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 20
ARIEL 350 motore gomme a nuovo vend. Trattorie Monte Re, Zanetti 1. 52903 Q
AUTOCARRO Fiat 524 differenziale carretta Spa vend. Via Timeus 4. 62323 Q
BALILLA 3 marce sgommata vend. miglior offerente. Cass. 26908 Q, UPI.
BARCA tipo Iole vend. Via Don Bosco 5.
BARCA nuova metri 4 vend. Via Vasari 19, quinto, sinistra. 52936 Q
BARCA a motore e vela vend. Indirizzo UPI 52940 Q.
BARCA «Stella» da regata lusso vend. Tel. 21114. 52774 Q
BERLINA Ford 8 V cerca privato occasione. Offerte Cass. 26858 Q, UPI.
BIANCHI nafta 40 ql. vend. occasione. Caprin 2, porta 9. 52893 Q
BICICLETTA da uomo seminuova. Via Foscolo 44, porta 15. 26841 Q
BICICLETTA donna, seminuova, cambio, vend. occas. Toti 14, porta 20.
BICICLETTA uomo mezza corsa Legnano vend. Visitare Poldini, Buonarroti 27, ore 9-11. 52945 Q
BICICLETTA donna sport, altra ragazzo, altra bambino vend. Mazzini 46-III, interno, Bon. 26911 Q
BICICLETTA uomo scambio con bici donna. XX Settembre 24, Smaltino.
BICICLETTA donna, completa, vend. occas. Foscolo 31, Castellano. 52941 Q
BICICLETTA ragazzo 5-10 anni. Pescheria Solitario, ore 8-12. 52939 Q
BICICLETTA sport occasione vend. Lunedì via Mirti 9 (Roiano), Schmidt.
BICICLETTA quasi nuova tipo sport vendesi. Via Pozzo del Mare 1-II, porta sin.
BICICLETTA sport vend. occas. Via dei Porta 3-I. 52824 Q
BICICLETTA 2, Wolsit e passeggio vend. Via Italo Balbo 13. 52869 Q
BICICLETTA Wolsit uomo vend. Maiolica 1, porta 11. 52894 Q
BICICLETTA donna, bellissima, uomo, vend. Via Madonnina 37, trattoria.
BICICLETTE donna balloncino, altra ragazzo 11-enne, vend. Maiolica 13-III p. 8.
BICICLETTE donne balloncino, altra rasport, vend. Via Udine 69, Roselli.
CAMION 8, V. portata 40 ql. in piena efficienza, gommato, vendesi. Rivolgersi autorimessa Cassinari 1, rimpetto Stazione centrale. 62341 Q
CAMION 18 BL circolante vend. Tel. 8005.
CAMIONCINO circolante bene gommato vend. occas. port. 10 ql. Via Cologna 27.
CAMIONCINO 7-10 ql. acquist. esclusi mediatori. Lunedì tel. 94471. 52956 Q
3 ql. vend. Via Commerciale 62, Glivar.
CAMIONCINO «Dodge» ql. 20-25, rimesso nuovo, piena efficienza, vend. Visibile officina Bedeschi, tel. 71, Gorizia. 556 Q
CAMIONCINO White a nafta portata limitata, seminuovo, vend. causa altre accupazioni. Via Ferriera 3. 52841 Q
CICLOMOTORE Cucciolo piena efficienza vend. unica combinazione. Coroneo 29-II, interno, porta 12. 52915 Q
CICLOMOTORE Cucciolo molleggiato vendesi. Fontanone 23-IV. 52843 Q
FORD 8 V 35 ql. attrezzato per gite massima efficienza, vende Gigli, Diacono 6, lunedì dalle 12 alle 14. 52905 Q
IMBARCAZIONE salvataggio legno nuova lung. 5 m. larg. 1.70 vend. Trento 15.
MOTOCARRO Guzzi 10 ql. piena efficienza vendesi 350.000 trattabili. Via Cisternone 7. 52819 Q
TOPOLINO apribile acquistasi anche sgommata. Offerte con prezzo Cassetta 26859 Q, UPI.
TRICICLO trasporto seminuovo portata 3 ql. Va Commerciale 62, Glivar. 62311 Q
vendonsi lunedì. Pellizzari, XX Sett. 82.
TRICICLO buono stato portata tre quintali cerc. Offerte Cass. 26905 Q, UPI.
1500, 1100, Augusta, Bianchi S 9, ottime condizioni, con-senza gomme, acquisterebbe privato. Cass. 26830 Q, UPI.
1500 musone ultima serie gommata vend. o scambiasi con furgone 1100 o 500. Officina via Marconi 14. 52876 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 25
AZIENDA commerciale ingrosso dettaglio magazzino Puntofranco cedesi. Cassetta 26898 R, UPI.
CAUSA partenza cedo ottima combinazione commerciale, capitale 200 mila. Cassetta 26910 R. 26910 R
CONDUTTORE capace per consegna ristorante nuovo, centrale, cercasi. Referenze, cauzione. Cass. 26879 R, UPI.
DROGHERIA acquisterebbesi oppure prenderebbesi consegna. Offerte Cassetta 26913 R, UPI.
MAGAZZINO piccolo cedesi, eventualmente con telefono, paraggi giardino pubblico. Telefonare 44-45. 52844 R
MAGAZZINO cedesi, via Giulia 28, calz.
MILIONI 2,5 dispongo. Accetto proposte serie ogni genere per investimento proficuo. Collaborerei. Cass. 26815 R UPI.
NEGOZIO elettricità avviato con licenza, merce, telefono, vend., causa partenza. Ind. UPI 26889 R.
NEGOZIO calzature cedo in affitto prelevando merce valore 1.000.000. Offerte Cass. 26848 R, UPI.
OSTERIA con 2 licenze vend. Indirizzo U.P.I. 52959 R.
SOCIO per autocarro cercasi con apporto di capitale. Cass. 26873 R, UPI.
200.000 cerca azienda con interesse. Cassetta 26859 R UPI. 26859 R
400-MILA breve scadenza, massima garanzia, buon interesse, cerc. Cass. 26866 R, UPI. 26866 R

S CASE VILLE TERRENI L. 25
CASETTA paraggi Gretta, due quartierini vend. causa partenza. Commerciale 2.
CASETTA via Montecucco vend. causa partenza. Telefonare 5900 lunedì pomer.
CASETTA 4 vani scambiasi da Monfalcone a Trieste, anche più piccolo. Indirizzo UPI 62350 S.
GORIZIA vendesi stabile, posizione centrale. Rivolgersi notaio Mosetti, Manzoni 29, Gorizia. 1364 S
PALAZZO lussuoso vani 80, Gorizia, vendesi 12.000.000. Mercatovecchio, Caffè Roma, Udine. 5623 S
VILLA con giardino comprerei, esclusi mediatori. Cass. 26853 S, UPI.
VILLA vendesi, nuova, libera, centro marina Rimini, grande giardino, vani 40, con dependances divise appartamenti adatta anche Istituto pensione. Pollini viale Dandolo 15, Rimini. 5621 S
VILLA signorile a Merano con due abitazioni libere per novembre posizione splendida, parco giardino coltivato 4500 mq., vend. prontamente per 16 milioni. Informazioni Egberto Schindler, Merano, Portici n. 250. 52800 S

T VILLEGGIATURE L. 20
SORGENTI dell'Adige m. 1500 villeggiatura piacevole. Rivolgersi Hotel Lago di Resia (Bolzano). 5605 T

V DIVERSI L. 25
ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Sett. 16-II. 62336 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

OGGI AL ROSSETTI
ULTIME DUE RECITE: ALLE ORE 15.30 e ALLE ORE 21 e ADDIO DELLA COMPAGNIA GRANDI SPETTACOLI
WANDA OSIRIS
ENRICO VIARISIO
nella super rivista
Si stava meglio domani

Visitate!
SETERIE
ALLA CITTA' DI COMO
VIA ROMA, 5 - TELEF. 3728 - TRIESTE

GRANDE ASSORTIMENTO
PREZZI CONVENIENTISSIMI

PARTENZA DIRETTA DA TRIESTE PER
ALESSANDRIA D'EGITTO
con la celere m/n **S. CARLO**, verso il 12 luglio 1947.
Per prenotazioni posti passeggeri rivolgersi alla
Agenzia Marittima Europa
Telefoni: 29052, 29053 - VIA MACHIAVELLI, 3 - III

Microvettura «*Volpe*» Biposto
PRODUZIONE - AERO - CAPRONI - TRENTO
Velocità 70 km. ora - Consumo 3 litri 100 km.
PREZZO FRANCO MILANO — LIRE 275.000
Prenotazioni per consegna settembre 1947, presso il Concessionario
G. BERNARDINO DI FABIO
Trieste - Piazza Dalmazia 1 - Tel. 57-64

VILLEGGIANTI !!
VOLETE GODERE LE VOSTR VACANZE IN PACE??? Prima di partire ricordatevi di provvedervi DELL'INSETTICIDA

THE STRONGEST ORIGINAL AMERICAN
DDT
raw material MADE IN U.S.A.
In liquido — In polvere
sarete sicuri di liberarvi dalle noiose mosche zanzare ed altri insetti.
LO TROVERETE IN TUTTE LE DROGHERIE E FARMACIE

Il più bel dono per la
Cresima
troverete da
Stermin
VIA MAZZINI N. 40
OREFICERIE
OROLOGERIE
in grande assortimento ai prezzi più convenienti

Seralmente dalle 21 in poi al
Bagno Ausonia
Trattenimenti danzanti
Orchestra FRANCO
SERVIZIO BAR - BUFFET

ALBERGO IMPERO
PAULARO
(CARNIA m. 700)
fa pensioni a prezzi modicissimi

VISITATE
CASA BELLA!
Ultimi arrivi SALOTTI in tutte le tinte, modelli diversi, CUCINE, ATTACCAPANNI, MATRIMONIALI tutto l'arredamento per la Vostra casa con facilitazione di pagamento
VIA UGO FOSCOLO N. 7 — L. BONTEMPO

LA SERICA
SOC. A.G.L.
VIA MAZZINI N. 26 - TRIESTE . TELEFONO N. 75-35

comunica alla sua spett. clientela che da **domani lunedì 30 giugno** *praticherà uno sconto speciale del*
20%
SU TUTTI GLI ARTICOLI:
SETERIE
LANERIE - VELLUTI - TELE INGUALCIBILI - TELE MARE E SHANTUNG
Approfittate!